

2128

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785021

ACC

10000/141/143

2 1 2 9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785021

10000/141/143

EPURATION
(DEC. 1943);
MAR. - JUN. 1944

3/2

5

HEAD HEADQUARTERS
ALLIED COMMER. COMMISSION
INTERIOR SUB COMMISSION
APO 324

26 June 1944

48-5

COB/Int

SUBJECT: Operation and Defascistization

TO : RC and RD Section (Civil Affairs)

1. After consultation with the Italian Government, I can only clarify the position as follows:

I. Operation - A further decree was promulgated today, 26 June, dated June 24, 1944. This operation organization and action is being handled entirely by the Italian Government under the direction of Count Sforza and Signor Berlinguer.

II. Defascistization - The integrating decree which modifies and/or amplifies the previous three decrees dealing with Defascistization is still on the stocks. This new integrating decree links up with the three previous decrees - but this has not been published by the Italian Government.

2. The Council of Ministers themselves deal with the first six grades of government officials.

3. The grades below the sixth grade are dealt with by the Provincial Councils, and these Councils also deal with parastatal officials, such as bank managers, etc.

4. Signor Gaspari is not a cabinet minister, and as I have already reported to Region VI, is therefore automatically no longer chairman of the committee which was to organize such Provincial Committees. Up to the time of writing this letter, his successor has not been appointed.

P. C. B. SPIDER
Colonel
Director
Interior Sub-Commission

Copy to: RC Region VI 1719
RJB/jgt

Copy to file 3/2. ✓

Translation No. 605 - Pfc. Bonanni - *Hold* *To: Interior* *18*
that new file

Ephraim

THE GOVERNMENT FOR DEFASCISTIZATION

University Professors and High Officials of Public Education

and of Public Works hit by the Measures defascistization.

The President of the Commission of defascistization has proposed to the Council of Ministers the dismissal of 13 University professors in execution of ^{the} provisions directed against fascists ⁴⁹⁴ has, moreover, as Minister of Public Education, suspended 35 professors and high Officials and denounced them to the Commission.

Eighty officials have been denounced to the Ministry of Public Works. Of these 15 have already been suspended by order of the A.M.G.; five more were also suspended because they were federal inspectors; the remaining 62 have been denounced to the Commission of defascistization.

The professors whose dismissal was proposed are:

Prof. Biazini Carlo Alberto, Prof. De Francisci Pietro, Prof. Leight Pier Silverio, Prof. De Stefani Alberto, Prof. Acerbo Giacomo, Prof. Giuliano Balbino, Prof. Del Giudice Riccardo, Prof. Bodrero Emilio, Prof. Bottai Giuseppe, Prof. Ercole Francesco, Prof. Tassinari Giuseppe, Prof. Belluzzo Emilio, Prof. Solmi Arrigo.

The professors and officials of the Ministry of Public Education who have been suspended and denounced to the Commission are:

Volpicelli Armando, Volpicelli Luigi, Spirito Ugo, Gini Corrado, Visco, Piacentini, Rocco Arturo, Volpe Giacchino, Pannuzio Sergio, Meraviglia Maurizio, Coppola Francesco, Orano Paolo, Mancini Guido, Cardinali, Ciglioli, Pende Nicola, Pagliano, Perna Amedeo, Severi Francesco, Pellegrini Silvio, Pellizzi Camillo, Coppola Goffredo, Maranini Giuseppe, Lanzillo Agostino, Arti, Manacorda Guido, Serpieri Arrigo, Serpieri Guido, Guastini Giuseppe, Scardamaglia Edoardo, Scaccia,

Works. Of these 15 have already been suspended by order of the A.M.G.; five more were also suspended because they were federal inspectors; the remaining 62 have been denounced to the Commission of defascistization.

The professors whose dismissal was proposed are:

Prof. Biggini Carlo Alberto, Prof. De Francischi Pietro, Prof. Leight Pier Silverio, Prof. De Stefani Alberto, Prof. Acerbo Giacomo, Prof. Giuliano Balbino, Proi. Del Giudice Riccardo, Prof. Bodrero Emilio, Prof. Bottai Giuseppe, Prof. Ercole Francesco, Prof. Tassinari Giuseppe, Prof. Belluzzo Emilio, Proi. Solmi Arrigo.

The professors and officials of the Ministry of Public Education who have been suspended and denounced to the Commission are:

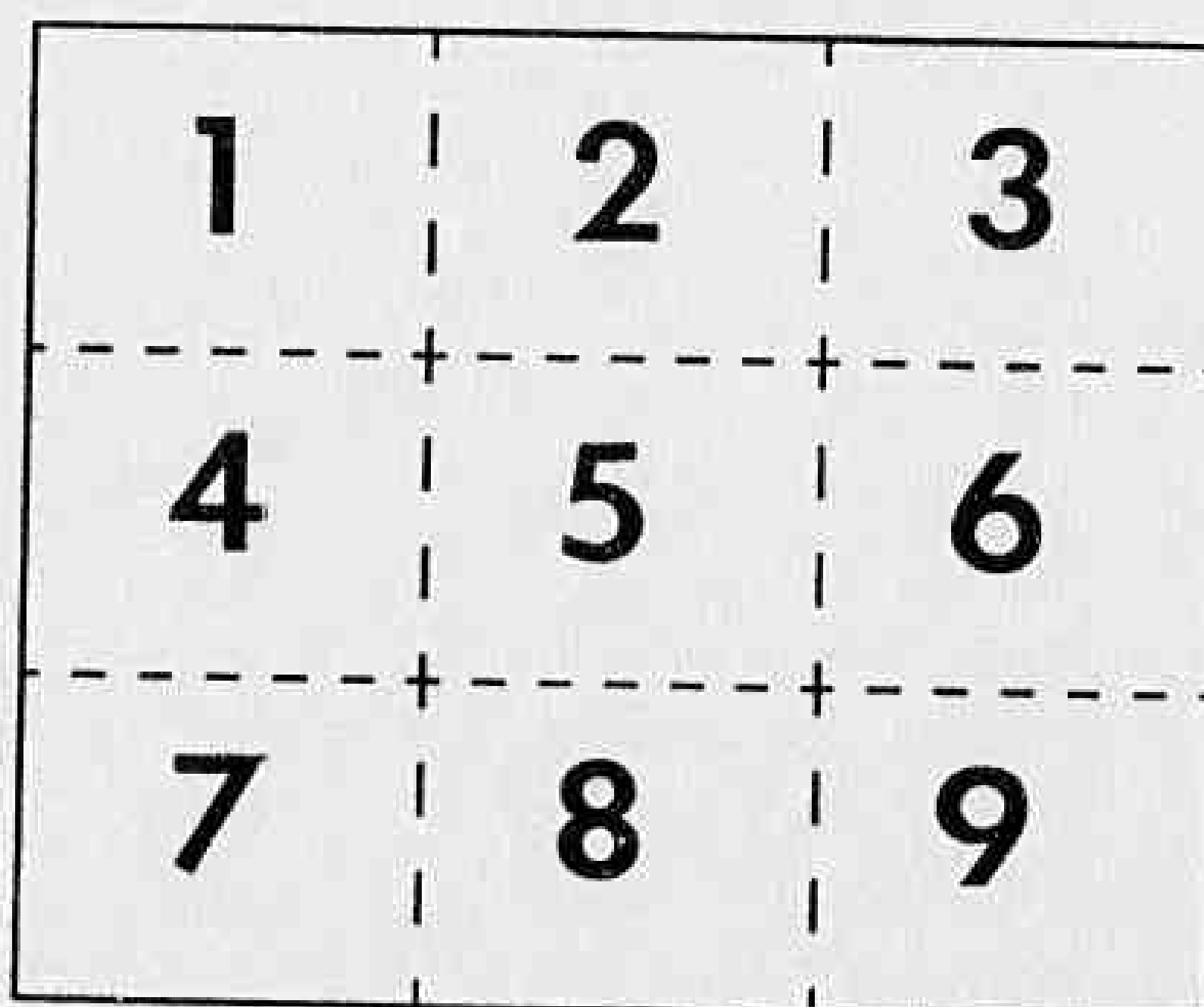
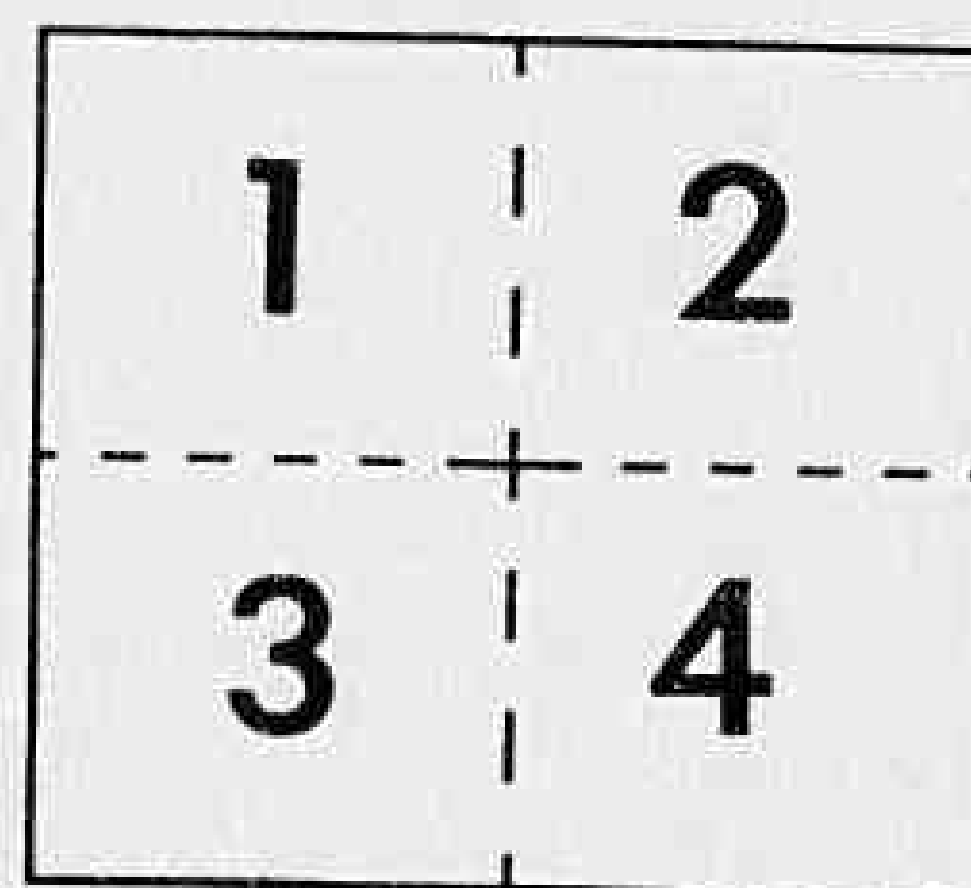
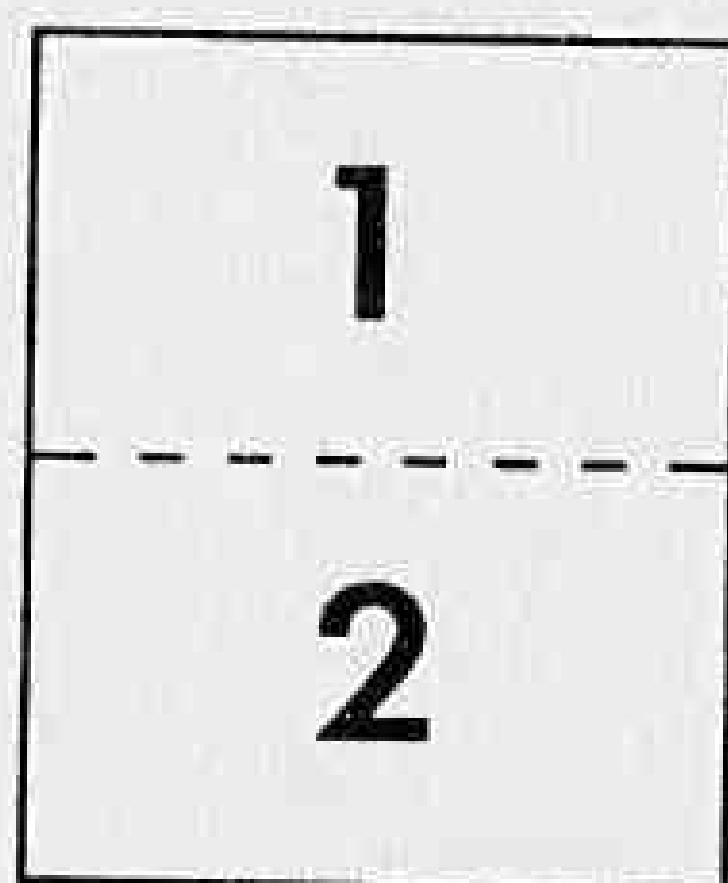
Volpicelli Armando, Volpicelli Luigi, Spirito Ugo, Gini Corrado, Visco, Piacentini, Rocco Arturo, Volpe Giacchino, Pannuzio Sergio, Meraviglia Maurizio, Coppola Francesco, Orano Paolo, Mancini Guido, Cardinali, Ciglioli, Pende Nicola, Pagliano, Perna Amedeo, Severi Francesco, Pellegrini Silvio, Pellizzi Camillo, Coppola Goffredo, Maranini Giuseppe, Lanzillo Agostino, Arti, Manacorda Guido, Serpieri Arrigo, Sartini Giulio, Giustini Giuseppe, Scardamaglia Edoardo, Scaccia, Scanafoni Ermenegildo, Guida Erberto, Lazzani Marino, Padellano Mazzareno, Spano Nicola.

The five officials of the Ministry of Public Works already suspended because they were federal inspectors are:

Ing. princ. Canessa Fausto, Ing. princ. Ferrucci Gustavo, Ing. princ. Tuasulo Giuseppe, Ass. agg. Baldi Nicola, Ing. Celentani Pietro, direttore tecnico dell'acquedotto pugliese.

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



ANNO I - N. 67

PREZZO: LIRE UNA

IL CORRIERE

Per inserzioni U. P. I. Sansepolcro, St. Tel. 51777 Napoli
 Agenzia U. P. I. Via Mercanti n. 71 - Salerno

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

LA GRANDE OFFENSIVA

Le truppe Alleate avanzano sulla Cassino

Una località dell'Appennino Laziale liberata da italiani - Le truppe della 5^a Armata alle porte di Viterbo

Le truppe dell'8^a Armata; informata la B. B. C. oltrepassato il Liri, avanzano su ambo i lati della via Casilina, infliggendo all'avversario gravissime perdite. Arce è stata espugnata dagli alleati che puntano ora su Prossione.

Dando particolari delle operazioni, corrispondenti dal fronte informano che reparti britannici hanno espugnato Arce all'alba di ieri dopo violenti combattimenti sulle alture circostanti la cittadina. Due posizioni erano state scelte dai tedeschi come linea di difesa; il nemico, però, ne veniva sloggiato con gravissime perdite. Particolarmente gravi erano quelle subite dalla già decimata prima divisione paracadutisti.

Ariena, a 14 chilometri a nord di Cassino, veniva pure conquistata dagli alleati. Reparti neo-zelandesi, dopo aver sopraffatto ogni resistenza avversaria, avanzano in direzione di Cassino.

rovie tra Firenze e Roma. Bombardieri leggeri e caccia bombardieri battevano bivacchi di truppe, depositi di materiale bellico, postazioni di artiglieria, linee ferroviarie nell'Italia centrale e lungo la costa adriatica.

L'aviazione del Mediterraneo ha effettuato circa 3 mila voli di guerra.

Aerodromi tedeschi in Romania attaccati dall'Aviazione sovietica

LONDRA, 30 - Il comunicato sovietico diramato ieri sera a Mosca, secondo quanto informa la B. B. C. annunciava ancora una volta che nessun mutamento degno di rilievo si è verificato nei vari settori del fronte orientale, per cui la situazione generale è rimasta sostanzialmente immutata. L'aviazione sovietica attaccava ieri violentemente alcuni aerodromi tedeschi nella zona

Alla memoria dei caduti americani

Un telegramma di Badoglio al Presidente Roosevelt

Ieri 30 maggio ricorreva il giorno consacrato alla Memoria dei caduti dell'Esercito americano. In tale ricorrenza il Governo Italiano ha fatto deporre una corona di fiori sulle tombe dei militari americani sepolti nel cimitero di Napoli. Il Maresciallo Badoglio ha inviato al Presidente Roosevelt il seguente telegramma:

« Tutti gli italiani al di qua e al di là delle linee di battaglia si inchinano in questo giorno con reverente commozione sulle tombe dei soldati della grande e amica Repubblica Nord-Americana, caduti nella comune lotta di liberazione dal fascismo e dai tedeschi ».

Il Rappresentante dell'U.R.S.S. visita il Ministro del Lavoro

Il giorno 27 c. m. Mikhail Kostylov, rappresentante del Governo

Piena collaborazione al Governo del Comitato di Liberazione

Il Comitato di Liberazione dell'Italia ha fatto pervenire al Governo Italiano il seguente

« Il Comitato Nazionale dell'Italia ha deciso di dare piena collaborazione al Governo Italiano. Esso chiede, come tra del Governo Italiano vengano dati mezzi per condurre la lotta al fine del trionfo ».

Il Governo Italiano sta al Comitato di Liberazione e dà piena collaborazione e istruzioni nel senso

E' superfluo riportare del me

PREZZO LIBRE UNA

Salerno, Mercoledì 31 maggio 1944

FORRIERE

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA MERCANTI, 78 TEL. 11-06

GRANDE OFFENSIVA

Le truppe avanzano sulla Casilina

Il peninsulare Laziale liberata da reparti della 5^a Armata alle porte di Velletri

ze e Roma. Bom-
e caccia bom-
ano bivacchi di
di materiale bel-
di artiglieria, li-
nell'Italia centrale
la adriatica.
del Mediterraneo
rea 3 mila voli di

eschi in Romania
viazione sovietica

O - Il comunicato
nato ieri sera a
o quanto informa
annunziava ancora
nessun mutamento
vo si è verificato
del fronte orien-
sua situazione gene-
sostanzialmente
lizzazione sovietica
olentemente alcu-
descenti nella zona

Alla memoria dei caduti americani

Un telegramma di Badoglio al Presidente Roosevelt

Ieri 30 maggio ricorreva il giorno consacrato alla Memoria dei caduti dell'Esercito americano. In tale ricorrenza il Governo Italiano ha fatto deporre una corona di fiori sulle tombe dei militari americani sepolti nel cimitero di Napoli. Il Maresciallo Badoglio ha inviato al Presidente Roosevelt il seguente telegramma:

« Tutti gli italiani, al di qua e al di là delle linee di battaglia si inchinano in questo giorno con reverente commozione sulle tombe dei soldati della grande e antica Repubblica Nord-Americana, caduti nella comune lotta di liberazione dal fascismo e dai tedeschi ».

Il Rappresentante dell'U.R.S.S. visita il Ministro del Lavoro

Il giorno 27 c. m. Mikhail K. Stylov, rappresentante del Governo

Piena collaborazione al Governo Nazionale

del Comitato di Liberazione del Nord

Il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Italia del nord ha fatto pervenire al Governo Italiano il seguente messaggio:

« Il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Italia del nord ha deciso di dare la sua piena collaborazione al Governo Italiano. Esso chiede che sia riconosciuto come tramite autorizzato del Governo Italiano, e che gli vengano dati mezzi adeguati per condurre la lotta per il raggiungimento del fine comune ».

Il Governo Italiano ha risposto al Comitato vivamente compiacendosi della riaffermata collaborazione e dando immediate istruzioni nel senso richiesto.

E' superfluo sottolineare l'importanza del messaggio stesso che

Il dito sulla piaga

S. E. il Ministro della P. I. Prof. Orsini, in una sua recente circolare diretta ai Provveditori, a proposito delle agitazioni studentesche, da quell'esperto tecnico della scuola che egli è, ha messo, come si può dire, il dito sulla piaga, la dove dice che molto gli dorrebbe se dovesse prendere sanzioni contro le scuole parificate che diventassero centri di agitazioni.

Non è accertato che nella questione attuale le scuole parificate si siano fatte centro di agitazioni; ma non è neppure da escludere che esse siano costituzionalmente e potenzialmente dei focolai di infezione permanente per la sanità della scuola italiana. E ciò non per colpa degli alunni, o per malvolere dei capi, ma per forza di cose; ripeto, per legge costituzionale. Una scuola parificata non perde il carattere di scuola privata; e una scuola privata non può prescindere da criteri parzialmente economici, senza ritentare alla sua stessa esistenza.

E' un luogo comune il rilievo che da anni ormai in Italia non si studia più. La fase acuta di questo rilassamento ebbe inizio con la guerra etiopica e ha raggiunto l'apice — il suo punto culminante, nell'anno scolastico 1943-44. Ma sarebbe un errore circoscrivere questo fenomeno nell'ambito delle scuole parificate. Tutti sanno che la fabe ha intaccato da tempo anche le scuole regie, e in modo non superficiale; alunni potrebbero anche indicare dove risiede la causa principale di questo rilassamento: comune purtroppo a discepoli e a docenti. Giacché ogni dovere morale dovrebbe avere il suo corrispettivo nel diritto, che purtroppo

di Cassino, veniva pure conquistata dagli alleati. Reporti neo-zelandesi, dopo aver sopraffatto ogni resistenza avversaria, avanzano in direzione di Sora.

Sul fronte della 5^a Armata, Prossedi e Pofi sono state conquistate d'assalto dalle truppe francesi che sono avanzate fino in vista di Ceccano.

Sul fronte della 5^a Armata le truppe alleate sono giunte alla periferia di Velletri.

La B. B. C. a tarda ora informava ieri sera che reparti del Corpo Italiano di Liberazione operanti sul fianco dell'8^a Armata a nord di Cassino hanno occupato la località di Picinisco sui Colli Laziali.

Durante i combattimenti sostenuti dalle truppe neo-zelandesi sono stati catturati prigionieri di varie nazionalità fra cui cechi e austriaci i quali si sforzavano di parlare tedesco. Addosso ad un prigioniero è stato trovato un ordine del giorno il quale diceva fra l'altro: «la prima ondata della grande offensiva sull'Europa si è riversata contro di voi; ognuno deve rendersi chiaramente conto che la situazione è critica».

Concentramenti di truppe e linee di comunicazione a tergo delle posizioni nemiche sono stati attaccati fortemente dall'aviazione alleata. Meno di 30 relivoli venivano avvistati, nella giornata di ieri, sulla zona di battaglia.

Il Comando Alleato comunica che il corrispondente di guerra della B. B. C., Vaughan Thomas, riferisce che, nel corso di una cerimonia svoltasi ieri in un cimitero nella zona che prima costituiva la testa di sbarco di Anzio, il Generale Mark Clark, comandante della Quinta Armata, ha detto: «Noi siamo oggi alle soglie di Roma».

La cerimonia era dedicata alla memoria dei soldati americani caduti nella testa di sbarco.

Bombardieri medi hanno proseguito ieri il martellamento delle linee di comunicazioni che si dirigono verso la zona di battaglia, attaccando strade, ponti, fer-

rale è rimasta sostanzialmente immutata. L'aviazione sovietica attaccava ieri violentemente alcuni aerodromi tedeschi nella zona di Jassy, in Romania. Ridotta la contracca al silenzio, i bombardieri sovietici distruggevano o danneggiavano circa 63 apparecchi tedeschi decentrati al suolo.

visita il Ministro del Lavoro

Il giorno 27 e. m. Mikhail Kostylev, rappresentante del Governo dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste presso il Governo d'Italia, si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio con S. E. Di Napoli, Ministro del Commercio e del Lavoro.

istruzioni nel ser

E' superfluo so-
portanza del mes-
documenta la più
solidarietà di tut-
di qua e al di là
battaglia, nella lo-
gressione tedesca

IL GOVERNO PER L'EPURAZIONE

Professori universitari ed alti funzionari della Pubblica Istruzione e dei Lavori Pubblici colpiti da provvedimenti di defascistizzazione

La esecuzione dei provvedimenti contro i fascisti, il Ministro-Presidente della Commissione di defascistizzazione ha proposto al Consiglio dei Ministri 15 professori universitari per la destituzione immediata. Egli, inoltre, nella sua qualità di Ministro della P. I., ha sospeso dalle funzioni e deferito alla Commissione di defascistizzazione 36 professori e alti funzionari.

Al Ministero del L. L. P. I. sono stati denunciati 40 funzionari. Di questi 10 risultano già sospesi per disposizione dell'A. M. G.; 5 ancora essi già sospesi perché ispettori federali; i rimanenti 32 sono stati deferiti alla Commissione di defascistizzazione.

I professori proposti per la destituzione sono: Prof. Biggini Carlo Alberto, Prof. De Francesco Pietro, Prof. Leight Pier Silverio, Prof. De Stefani Alberto, Prof. Acerbo Giacomo, Prof. Giuliano Rabbino, Prof. Del Giudice Riccardo, Prof. Bodrero Emilio, Prof. Bottai Giuseppe, Prof. Broda Francesco, Prof. Tassinari Giuseppe, Prof. Belluzzi Emilio, Prof. Solmi Arrigo.

I professori e i funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione sospesi e deferiti alla Commissione di defascistizzazione sono:

Volpicelli Arnaldo, Volpicelli Luigi, Spirito Ugo, Gini Corrado, Visco, Praceutti, Rocca Arturo, Volpe Gioacchino, Pannozzi Sergio, Meraviglia Maurizio, Coppola Francesco, Orano Guido, Mancini Guido, Cardinatti, Cighioli, Pende Nicolo, Pagnano, Perna Amedeo, Severi

Francesco, Pellegrini Silvio, Pellicci Camillo, Coppola Goffredo, Mancini Giuseppe, Lanzillo Agostino, Arti, Manacorda Guido, Serpi Arrigo, Sartini Giulio, Girardin Giuseppe, Scardamaglia Edoardo, Scaccia, Samanoni Ermengildo, Guida Roberto, Lazzari Marino, Padellaro Nazzeno, Spano Nicola.

I cinque funzionari dei Lavori Pubblici che ispettori federali Ing. princ. Canessa, Ing. princ. Ferrucci, Ing. Tassolo Giuseppe, Nicola, Ing. Celant, rettore tecnico dell'istituto.

I CRITERI ED I CRITERI DELL'ALTO COMMISSARIO

illustrati da S. E. Berlin

S. E. Mario Beruguer, Alto Commissario Aggiunto per la punizione dei delitti e degli illeciti del fascismo, ha tenuto la seguente conversazione alla Radio di Napoli sui criteri e compiti del suo ufficio:

«La legge che punisce i delitti e gli illeciti del fascismo risponde ad una imperiosa ed urgente esigenza della coscienza pubblica; ed è la prima legge nel mondo nuovo di libertà e di giustizia con la quale si puniscono i delitti delle tirannie».

L'Italia risorge con tre esempi di cui il mondo dovrà tener conto.

E' stata la prima nazione a liberarsi dalla soggezione al nazismo.

E' stata la prima ad offrire l'esempio di una insurrezione di massa contro i tedeschi, con lo sciopero generale del marzo scorso. Dunque, non soltanto episodi glo-

riosi di sabotatori, di interi reparti tenti, ma l'esempio rivolta di lavoratori poli oppressi potranno ora più propizia.

Maestra di diritto talia vuole oggi es- prima nazione che pacità di punire da tozze, l'usurpazione frodi dei tiranni.

E' urgente che l'ordine e sia ripristina, eliminando i rovina e della verga di iniquità e di arbi-

La legge vuol co- responsabile: il nuo- moderato dimostra la forza e la auto- epurazione che ha (continua in 2)

La legge vuol colpire i maggiori responsabili: il nuovo Governo democratico dimostra così di avere la forza e la autorità per questa operazione che ha il consenso di

(continua in 2. pagina)

Pag. 2

IL CORRIERE

concordia nazionale che deve essere sovrana in queste ore solenni e drammatiche che vive la Patria.

Vi era proprio indifferibile, urgentissima necessità di sopprimere le nuove facoltà universitarie di Bari? Se S. E. Onodero vive nel mondo della realtà, dovrebbe essere consapevole che è umanamente impossibile ad uno studente universitario recarsi dalla Puglia a Roma, perché Roma? — « speriamo ancora per poco — sotto il giogo tedesco. Ne può recarsi a Napoli, per frequentare l'Ateneo napoletano, perché a Napoli non è facile trovare alloggio e non tutte le famiglie possono un rifugio cospicuo patrimoniale da poter sostenere le ingenti spese che comporta per un giovane il « giuoco » a Napoli.

Ripristino degli esami? Tecnicamente sta bene, ma in pratica il giudizio sintetico dello insegnante ha maggior valore delle solite sforzature mnemoniche alle quali si sottopongono gli studenti negli ultimi quindici giorni di scuola per presentarsi agli esami.

Da tutto l'andamento scolastico, con programmi ed orari, è stato caotico, come si può pretendere di ripristinare con serietà la prova degli esami finali? Una delle due o si fanno gli esami in rapporto a quanto effettivamente i giovani hanno potuto apprendere nei pochi giorni e nelle poche ore di scuola, dopo esami ridotti, proporzionati alla ridotta cultura che gli alunni hanno potuto acquisire, ed allora si tratterebbe di una parodia del concetto di esame, oppure questo dovrebbe svolgersi con tutta la solennità delle leggi e della tradizione scolastica, ed avremo una bocciatura del cento per cento, nonché una grande ingiustizia, in quanto non è possibile pretendere cento da chi non ha avuto la possibilità, per la limitazione delle giornate ed ore di scuola o per la mancanza di serenità spirituale che esisteva in tutte le famiglie per cause economiche o per la tragedia della guerra, che di apprendere per cinquanta.

Non credo sarebbe casato il mondo se S. E. Onodero avesse atteso la fine della guerra, cioè il normalizzarsi delle cose, per normalizzare

Il Governo per l'epurazione

(continuazione della 1. pagina)

tutti i partiti e di tutti i cittadini onesti.

Invece la legge può risparmiare le solite figure degli illusi e di quegli sciagurati che piangono al regime per fame, di coloro che sono in tempo pentiti o che si riscattano battendosi contro i tedeschi.

Ed è una legge necessaria perché soltanto affidando ai giudici la valutazione serena ed obiettiva delle responsabilità possono essere evitate le repressioni disordinate di folle irresponsabili o di individui che potrebbero essere vendette private. Non si vogliono vendette, ma la legge più volte il Conte Sforza si vuole soltanto giustiziare come condizione essenziale per la rinascita dell'Italia.

Possiamo vorremmo in modo assoluto che, la «struttura» e i giudici si svolgano con criteri di rigorosa legalità, con la più completa libertà di difesa e con la pubblicità più larga, come appunto dispone la nuova legge. Ed è proprio questa la migliore garanzia. Gli arbitri o le intimità non derivano tanto dalla legge quanto dalla loro ingiusta applicazione.

Alcune leggi repressive fasciste potevano avere l'apparenza di leggi giuste; ma il terrore sigillava la labbra delle vittime e dei testimoni, gli organi di nuova polizia, create dal regime e della stessa polizia ordinaria ostacolavano o sovvertivano le indagini, le minacce e le pressioni del governo, del partito e degli squadristi turbavano i giudici.

Quando poi si riusciva a raccogliere le prove sui delitti più nefandi e il coraggio dei magistrati,

o dei giudici popolari colpiva i fascisti responsabili, allora intervenivano le amnistie e le grazie sovrane a liberarli.

La legge sarà la prima applicata con fermezza nell'Italia liberata, perché noi vogliamo presentare purificate queste regioni ai nostri fratelli oppressi che attendono la liberazione oltre la linea della battaglia. Nell'Italia centrale e settentrionale, dove i delitti dei fascisti sono stati più tremendi e dove si sono rifugiati quasi tutti i più alti responsabili, questa legge ed il nostro organismo di applicazione saranno così pronti ad agire risolutamente e senza indugio.

La cittadinanza onoraria conferita da Napoli ad altri ufficiali alleati

NAPOLI, 30. — Nel Municipio di Napoli il Sindaco della città, prof. Gustavo Lagaresse, in seguito a voto unanime della giunta, ha conferito la cittadinanza onoraria al Brigadiere Generale Edgar E. Erskine Hume, Comandante del Governo Militare Alleato con la Quinta armata, al Maggiore Generale Ralph Maxwell Innell, ex Comandante della Peninsular Base section, e a cinque funzionari della III regione della Commissione Alleata di controllo: Colonnelli Charles Poletti, Comandante regionale, J. L. Bunsley, ufficiale addetto ai trasporti, comunicazioni e servizi pubblici, Guy I. Warren, ufficiale per gli affari economici, James L. Kincaid, commissario per la provincia di Napoli e John A. Warner, ufficiale per la sanità pubblica per la provincia di Napoli.

C R C

Migliorare la condizione degli impiegati pr

Il Consiglio Direttivo del Cato Cristiano tra gli della Provincia di Salerno sua ultima seduta 26 Maggio proposta del Consigliere Michele, ha deliberato di inviare alla Confederazione dei Lavoratori, per l'Industria, le competenti Autorità con il seguente ordine del giorno:

«A nome di tutti gli impiegati della Provincia di Salerno aderenti al movimento bianco, s'invita l'Autorità locale competente, a volere, senza ulteriori indugi, nota e triste situazione, allo scopo di approntare provvedimenti già promessi ad essi quella calaria per lo svolgimento del loro lavoro che, più sovrappeso dalle preoccupazioni dovute alle crisi economiche in questi giorni si dibattono».

Idipendenti della chiedono di lavoro

I dipendenti della Società Elettrici della Provincia di Salerno, riuniti nella Sindacato in Salerno, sezione del Segretario di hanno votato un ordine del giorno, nel quale, dopo aver esposto le condizioni della categoria, hanno chiesto la cooperazione di tutti gli operai della provincia incontro al loro nel contempo di far presente all'Autorità o chi di competenza tale stato loro sono costretti incontinente a procurarsi i mezzi qualsiasi modo anche di potendo languire dalla fame i loro congiunti, sentite che fra essi ci sono dei che hanno i loro

L'OFFENSIVA SULL'EUROPA

NUOVE INCURSIONI AEREE sulla Germania e sulla Francia

IL CORRIERE

Salerno, 31 maggio 1944

no per l'epurazione **C R O N A C A**

Dei prigionieri
della città di

risparmiare le
allusi e di que-
dizionario al re-
colore, che ag-
fissi o che si ri-
controindole-
necessario per-
do al giudice la
ed obbligatoria
di disordinare di
di individui
retate vendette
glione venduto
volte il Conte
diano generale
mentale per la

frui in modo as-
cutorie e i gio-
con criteri di
con la più com-
fesa e con la più
come appunto di
ggi. Ed è proprio
garanzia. Gli
ta non derivano
quante della loro
za.

proposte. Invece
pparazione di leg-
re, sigillava le
e dei testatori
e poliziotti, in-
a stessa polizia
vano o sorvegli-
le minacce e le
gno, del partito
duravano i gio-

cinquava se raco-
a delitti più no-
o dei magistrati,

o dei giudici popolari colpiva i fa-
scisti responsabili, allora interven-
ivano le amministrazioni locali sovve-
ne a liberarli.

La legge sarà la prima applicata
non fermissima nell'Italia liberata
perché noi vogliamo presentare giu-
stificate queste ragioni ai nostri fra-
telli oppressi che attendono la li-
berazione oltre la linea della bat-
taglia. Nell'Italia centrale e set-
tentrionale, dove i delitti dei fa-
scisti sono stati più tremendi e
dove si sono rifugiati quasi tutti
i più alti responsabili, questa legge
ed il nostro organismo di applica-
zione saranno così pronti ad agire
risolutamente e senza indugio.

La cittadinanza onoraria conferita da Napoli ad alti ufficiali alleati

NAPOLI, 30. — Nel Municipio di
Napoli il Sindaco della città, prof.
Gustavo Ingrao, in seguito a voto
unanime della giunta, ha conferito
la cittadinanza onoraria al Briga-
diere Generale Edgar Erskine Ha-
me, Comandante del Governo Mi-
litare Alleato con la Quinta Armata,
al Maggiore Generale Ralph Max-
well Howell, ex Comandante della
Peninsular Base section, e a cinque
funzionari della III regione della
Commissione Alleata di controllo:
Colonelli Charles Poloni, Coman-
dante regionale, L. I. Hensley,
ufficiale addetto ai trasporti, com-
missionari e servizi pubblici, Guy I.
Wagner, ufficiale per gli affari eco-
nomici, James L. Kinnead, coman-
dante per la provincia di Napoli
e John A. Wagner, ufficiale per la
sanità pubblica per la provincia di
Napoli.

Migliorare la condizione degli impiegati privati

Il Consiglio Direttivo del Sinda-
cato Cristiano tra gli impiegati
della Provincia di Salerno, nella
sua ultima seduta 28 Maggio c.a.,
su proposta del Consigliere Gen-
erale Michele, ha deliberato di in-
viare alla Confederazione Italiana
dei Lavoratori, per l'invio alle
competenti Autorità ministeriali,
il seguente ordine del giorno:
«A nome di tutti gli impiegati
privati della Provincia di Salerno,
aderenti al movimento sindacale
bianco, s'invia l'Autorità Ministe-
riale competente, a voler riesami-
nare, senza ulteriori indugi, la loro
ben nota e triste situazione econo-
mica, allo scopo di approvare quei
provvedimenti già promessi, atti a
ridare ad essi quella calma neces-
saria per lo svolgimento quotidiano
del loro lavoro che, purtroppo, è
soffratto dalle preoccupazioni gra-
vissime dovute alle terribili condizioni
economiche in cui essi giornalmente
si affannano».

I dipendenti della S.T.E. chiedono di lavorare

I dipendenti della Società Tra-
sporti Elettrici della provincia di
Salerno, riuniti nella Sede del
Sindacato in Salerno, sentita la re-
lazione del Segretario di categoria,
hanno votato un ordine del giorno
nel quale, dopo aver esaminato le
condizioni della categoria, e delibe-
rano di chiedere la cooperazione di
tutti gli operai della provincia per
venire incontro ai loro bisogni e
nel contempo di far presente alle
Autorità «chi di competenza che,
prolungandosi tale stato di cose,
loro sono costretti inconsapevolmen-
te a procurarsi i mezzi di vita in
qualsiasi modo anche disonesto, non
potendo languire dalla fame se essi
e i loro congiunti, tenendo pre-
sente che fra essi ci sono molti pa-
dri che hanno i loro figli prigio-

Il nuovo Esecutivo della Sezione di Salerno del P. C. I.

Presso la Federazione Comunista
di Salerno si sono svolte le elezioni
per l'Esecutivo della Sezione, e sono
risultati eletti anche membri: Lon-
go Pasquale capoluogo e per ordine
di maggioranza di voti i seguenti
altri compagni: Nasiro Vincenzo,
Lorito Guiseppe, Garuglieri Ma-
rio, Chiuffi Italo, Quaranta Um-
berto, Romano Matteo, Ceriello
Ippolito, Sica Raffaele, Schivano
Antonio e Giordano Francesco.
L'esito della votazione è stato
accolto da ripetute ovazioni.

Le agitazioni studentesche

Un comunicato della Federazione comunista salernitana

Dalla Federazione del Partito
Comunista riceviamo:
In questo tragico momento in
cui ogni cittadino deve fare il mas-
simo sforzo per la riorganizzazione
del paese, gli studenti devono sen-
tire il loro dovere di dedicare allo
studio tutte le loro energie.

Ogni agitazione per sottrarsi ad
una più seria organizzazione degli
studi è assolutamente da deplorare.
Sconfessiamo quindi qualunque
iniziativa presa in nome del Partito
Comunista a favore dell'agita-
zione studentesca, da elementi in-
competenti a comprendere le ne-
cessità spirituali e culturali del
paese.

Il Comitato di Riorganizzazione

Una Sezione a Baronissi dell'Associaz. Salernitana Agricoltori

A Baronissi si è costituita la Se-
zione dell'Associazione Salernitana
Agricoltori. A Presidente della Se-
zione è stato eletto il cav. Nicola
Napoli. A Componenti il Consiglio
Sezionale sono stati nominati, per
elezione ed in qualità di Delegati
di Categoria, i sigg. Paolillo An-
tonio per i conduttori di piccole
aziende; Durante Francesco per i

FFENSIVA SULL'EUROPA

INCURSIONI AEREE Germania e sulla Francia

Non credo sarebbe mancato il mondo se S. E. Omodeo avesse atteso la fine della guerra, cioè il normalizzarsi delle cose, per normalizzare anche la scuola. Oggi, in questo mondo, va fatta a tempo opportuno. Questi sono momenti di ordinaria amministrazione e quanto si ritiene di normalizzare non si fa che maggiormente perturbare cose e animi.

S. E. Omodeo è un uomo di insigne cultura, ma evidentemente diretta di psicologia. E deve discendere, dal timbo della sua cattedra, sul terreno della realtà.

Prego pubblicare la presente. Ringrazio di cuore.

Giulio Galassi

Un appello di Togliatti

ai connazionali dell'Italia occupata

Dalla Radio di Napoli, Palmiro Togliatti ha indirizzato un appello ai connazionali dell'Italia occupata, occupata dai tedeschi e dai traditori fascisti. Egli si è rivolto agli uomini di Torino, di Milano, di Genova, di Trieste, ai patrioti, e soprattutto alla popolazione di Roma che sta vivendo ore di febbrile suspense avvicinando l'ora della liberazione.

Egli, quindi, ha detto: «L'obiettivo che vi proponiamo e che sgorga dalla situazione stessa del nostro paese è precisissimo: — le forze armate hitleriane, che si sono gettate sull'Italia, che in breve tentano, che fanno intriso il nostro suolo del sangue dei nostri fratelli, devono essere distrutte. Ripeto, devono essere distrutte.

Esse lo saranno in modo inevitabile, se, nel momento preciso in cui sarà necessario verranno prese tra l'avanzata travolgente degli alleati e del nostro ancora piccolo ma valoroso Corpo di liberazione da una parte, e la sollevazione generale dall'altra delle popolazioni nostre assetate di libertà e di vendetta.

Accingetevi, compagni a preparare concretamente e subito questa sollevazione.

Concludendo il suo appello Togliatti ha esortato gli italiani, nel nome della libertà dell'Italia e di Roma, al lavoro e alla lotta affinché la vittoria sia nostra il più presto possibile.

sulla Germania e sulla Francia

LONDRA, 30. Secondo notizie diffuse dalla B. B. C., gli stabilimenti aeronautici di Dessau e altre località della Germania sono state attaccate da massicce formazioni di «Fortezze volanti» e di «Liberators». Gli scali ferroviari di Ams, e numerosi obiettivi ferroviari venivano bersagliati da numerosi bombardieri pesanti scortati da 1200 caccia. Un aerodromo e tre ponti ferroviari nella Francia del nord sono stati bombardati stanotte da bombardieri medi alleati. Obiettivi militari nella Francia settentrionale, fra cui depositi, scali ferroviari e installazioni radio, venivano attaccati da velivoli alleati muniti di proiettili a razzo. Altri centri di produzione bellica tedesca venivano colpiti la scorsa notte da bombardieri della R. A. F. operanti da basi britanniche.

Sui cieli della Germania, Austria e Polonia sono stati complessivamente abbattuti 90 caccia tedeschi.

Grosse formazioni di Mosquito britannici attaccavano con grande efficacia, il centro industriale di Hannover.

Un importante stabilimento per la produzione della benzina sintetica, a Politz, presso Stettino, veniva efficacemente colpito. 48 apparecchi americani non rientravano alle basi. 100 caccia tedeschi sono stati complessivamente distrutti.

CAOTICA SITUAZIONE della politica bulgara

LONDRA, 30. Secondo ultime notizie della B. B. C. la situazione politica bulgara è caotica. È stato confermato 10 giorni or sono che il Galanetto Bozloff si è dimesso, in seguito alla pressione sovietica ed alleata che ammoniva la Bulgaria di rompere l'alleanza con la Germania.

L'Agenzia di notizie tedesca

«Transocean» informa che i Generali Tankov e Jankoff entrerebbero a far parte del nuovo Gabinetto.

La «Tass» informa che una gran parte dell'Esercito bulgaro è passato nelle file dei partigiani. Alcune zone della Bulgaria sono sotto il controllo dei partigiani.

Una stretta concordia nazionale propugnata da S. E. Albergo a Taranto

TARANTO, 30. Il Sottosegretario alla Marina, S. E. Domenico Albergo, ha tenuto un discorso nel teatro Schipa, alla presenza di tutte le autorità civili e militari della Provincia. La sala era gremita di popolo di tutte le categorie sociali.

L'oratore ha fatto una commossa rievocazione delle sanguinose sofferenze inflitte alla nostra Patria dall'Invasione politica fascista, dimostrando l'estrema necessità per l'Italia di una stretta concordia nazionale e di una stretta partecipazione all'opera di liberazione della Patria a fianco dei valorosi eserciti alleati.

Il discorso è stato ascoltato con vivissimo interesse, ed è stato accolto da una manifestazione di consenso e di entusiasmo da parte del pubblico, sia nei riguardi dell'opera illustre che del Governo Nazionale.

Una patriottica proposta

Dall'avv. Vincenzo Di Palma riceviamo la lettera seguente che vogliamo pubblicare, richiamando l'attenzione del governo sulla opportunità e nobiltà proposta:

Caro Direttore

Ora che l'Italia è stata liberata penso che tornerebbe gradito ad ogni italiano di veder cancellato il nome, caratteristicamente fascista, di quella città?

Come ribattezzarla? Io proporrei di denominarla Vittoria!

Che ne dire?

Cordiali saluti

V. Di Palma

potendo largirlo dalla fame, se i loro congiunti, tenendo conto che fra essi ci sono molti che hanno i loro figli uccisi di guerra ed hanno di lavoro e non all'ozio fare porta gravi conseguenze.

Riunione degli alimenti

Tutti gli alimentari e m. di Salerno e frazioni sono a partecipare alla riunione a luogo nei locali dell'Asso fra i Commercianti (Via A. il giorno 8 giugno alle ore 14 costituzione del Consorzio Alimentaristi e Salernitani. Dato l'importanza della riunione, si prega vivamente interessati di non mancare.

La distribuzione della ... per i bambini poveri

Per evitare gli inconvenienti di distribuzione, la popolazione avvertita che oggi alla nostra viene somministrato ai bambini dai 2 ai 10 anni già provvisti del metallico.

Per il momento non è possibile fare ancora e pertanto quelli del tesseraio saranno mandati allontanati.

Nei prossimi giorni, nei porti altri centri di distribuzione gli altri già iscritti. Le nuove iscrizioni verrà più tempo debito.

CERCASI NO profughi di g

• Chiunque abbia notizia di persone e pregate di recarle al Ministero dell'Ufficio Assistenza Profughi — Salerno.

Pittiglio finia da Cassiano Aldo di Antonio Lanciano Vittorio di Cassiano, Lanciano Alf. tanto da Cassiano, Caidi di Antonio da Cassiano, stino da Giovanni da C. lot Micholina da Latt. Enrico di Fortunato.

ia e sulla Francia

no gli Des-
Cier-
da
orlez-
fors-
ans, e
ri ve-
merosi
ate da
mo e
francia
ardati
medi
nella
ra, cui
e (sch)
stacau
proiet-
di pro-
venivano
a nom-
operanti
nia, Au-
ali com-
GO racia

« Transcom » informa che i Ge-
nerali Tikhonov e Danilov, entro-
rubbero a far parte del nuovo Go-
verno.

La « Tass » informa che una gran-
parte dell'Esercito bulgaro è passa-
to nelle file dei partigiani. Alcune
parti della Bulgaria sono sotto il
controllo dei patrioti.

Una stretta concordia nazionale
propugnata da S. E. Albergo
a Taranto

TARANTO, 30. — Il sottosegre-
tario alla Marina, S. E. Domenico
Albergo, ha tenuto un discorso nel
teatro Sclapi, alla presenza di tutte
le autorità civili e militari della
Provincia. L'Albergo ha gremito di
popolo di tutte le categorie sociali.

L'oratore ha fatto una commovente
rievocazione delle sanguinose sofferen-
ze inflitte alla nostra Patria dal-
l'attuale politica fascista, dimo-
strando l'attuale necessità per l'Italia
di una stretta concordia nazionale
e di una attiva partecipazione al-
l'opera di liberazione della Patria
e banco dei valorosi eroi italiani.

Il discorso è stato ascoltato con
vivissimo interesse, ed è stato ac-
colto da una manifestazione di con-
senso e di entusiasmo da parte del
pubblico, che non risparmiò dell'o-
spite illustre che del Governo Na-
zionale.

Una patriottica proposta

Dall'avv. Vincenzo Di Palma ri-
ceviamo la lettera seguente che vo-
lentieri pubblichiamo, richiamando
l'attenzione del governo sulla op-
portunità di una proposta:

Caro Direttore

Ora che l'Italia è stata liberata
penso che tornerebbe gradito ad
ogni italiano di veder cancellato
il nome, caratteristicamente fascis-
ta, di quella città?

Come ribattezzarla? Io propongo
di denominarla Vittoria?

Chi ne dice?

Carissimi saluti.

V. Di Palma

potendo languire dalla fame o esi-
ne i loro congiunti, tenendo pre-
sente che fra essi ci sono molti pa-
dri che hanno i loro figli prigio-
nieri di guerra ed hanno diritto al
lavoro e non all'ozio forzato che
porta gravi conseguenze ».

Riunione degli alimentaristi

Tutti gli alimentaristi e salumieri
di Salerno e frazioni sono invitati
a partecipare alla riunione che avrà
luogo nei locali dell'Associazione
fra i Commercianti (Via Alfano 1)
il giorno 8 giugno alle ore 17, per
la costituzione del Consorzio fra
Alimentaristi e Salumieri.

Dato l'importanza della sopradet-
ta riunione, si prega vivamente gli
interessati di non mancare.

La distribuzione della Minestra per i bambini poveri

Per evitare gli inconvenienti ve-
rificatisi in occasione della prima
distribuzione, la popolazione viene
avvertita che oggi alle 17 la mi-
nestra viene somministrata sola-
mente ai bambini dai 3 agli 8 an-
ni d'età già provvisti dal tessero
metallico.

Per il momento non è assoluta-
mente possibile fare eccezioni di
sorta e pertanto quelli non forniti
del tessero saranno inesorabilmen-
te allontanati.

Nel prossimi giorni verranno a-
perti altri centri di distribuzione per
gli altri già iscritti. La data di
nuove iscrizioni verrà pubblicata in
tempo debito.

CERCASI NOTIZIE profughi di guerra

• Chiunque abbia notizia delle so-
ggetti persone è pregato di comu-
nicarle al Ministero dell'Interno -
Ufficio Assistenza Profughi di guer-
ra - Salerno -.

• Fittiglio Luisa da Cassino, Lau-
ciano Aldo di Antonio da Cassino,
Lanciano Vittorio di Antonio da
Cassino, Lanciano Alfredo di An-
tonio da Cassino, Calabrese Michele
di Antonio da Cassino, Testa Ago-
stino di Giovanni da Cassino, Bel-
let Michelina da Lattoria, Arcieri
Eduardo di Fortunato da Cervara.

elezione ed in qualità di Delegati
di Categoria, i sigg. Pasillo An-
tonio per i conduttori di piccole
aziende; Durante Francesco per i
coltivatori diretti e l'avv. Vincen-
zo Santoro per i proprietari con
beni fittati; i sigg. Del Regno Mi-
chele e Roberto dott. Rocco sono
stati eletti come consiglieri ag-
giunti.

La costituzione della Società Sportiva A. G. Salernitana

La notizia della costituzione della
Società Sportiva « A. G. Salerni-
tana » in seno all'associazione de-
mocratica goliardica per la ricostru-
zione, ha suscitato vivo interesse
nei nostri ambienti sportivi. La cre-
scita « Associazione Giovanile Sa-
lernitana » si propone di raccogliere
nelle sue file gli atleti salernitani
di tutte le specialità e di iniziare
la sua attività nel prossimo mese
di giugno limitandola, per il mo-
mento al calcio, pallacanestro, nuo-
to-pugilato.

Dal 1° giugno sarà iniziata la
campagna per i soci; la quota an-
nuale è di lire venti. La sede è
provvisoriamente in via Indipen-
denza N. 166, terzo piano, presso
Rag. re Virno.

Note di Cronaca

PROF. BLOUNT GAMBROSIER

Manuale completo per lo studio
pratico della lingua inglese.

Grammatica fraseologia conversaz-
ioni dizionario e pronuncia figu-
rata. Presso le principali librerie o
depositario Scotti, Via Foria, 177,
Napoli.

AVVISI ECONOMICI

ARREDAMENTI completi mobili
lusso, economici. Quattro ambienti
lire 45.000. Sanna, Chiata 238 Na-
poli.

PRODOTTI chimici Glodan per
acquisti rivolgersi esclusivista Ac-
cardi Alfonso, Via S. Benedetto 25
Salerno. Cercasi rappresentanti.

Alfredo Annunziata Direttore responsabile

Tip. Fratelli Jovane di Gaetano
Salerno, Via Mercanti. Tel. 11.06

To: *Interior*
 Translation No. 506 - Pfc. Bonanni -

THE GOVERNMENT FOR DEFASCISTIZATION

University Professors and High Officials of Public Education
 and of Public Works hit by the measures defascistization.

The President of the Commission of defascistization has proposed to the Council of Ministers the dismissal of 13 University professors in execution of the provisions directed against fascists. He has, moreover, as Minister of Public Education, suspended 35 professors and high officials and denounced them to the Commission.

Eighty officials have been denounced to the Ministry of Public Works. Of these 15 have already been suspended by order of the A.M.G.; five more were also suspended because they were federal inspectors; the remaining 62 have been denounced to the Commission of defascistization.

The professors whose dismissal was proposed are:

Prof. Biggini Carlo Alberto, Prof. De Francisci Pietro, Prof. Leight Pier Silverio, Prof. De Stefani Alberto, Prof. Acerbo Giacomo, Prof. Giuliano Balbino, Prof. Del Giudice Riccardo, Prof. Bodrero Emilio, Prof. Bottai Giuseppe, Prof. Ercole Francesco, Prof. Tassinari Giuseppe, Prof. Belluzzo Emilio, Prof. Solmi Arrigo.

The professors and officials of the Ministry of Public Education who have been suspended and denounced to the Commission are:

Volpicelli Armando, Volpicelli Luigi, Spirito Ugo, Gini Corrao, Visco, Piacentini, Rocco Arturo, Volpe Gioacchino, Pannuzio Sergio, Meraviglia Maurizio, Coppola Francesco, Orano Paolo, Mancini Guido, Cardinali, Ciglioli, Pende Nicola, Pagliano, Perna Amedeo, Severi

five more were also suspended because they were federal inspectors ;
the remaining 62 have been denounced to the Commission of
defascistization.

4942

The professors whose dismissal was proposed are:

Prof. Biggini Carlo Alberto, Prof. De Francischi Pietro, Prof. Leight
Pier Silverio, Prof. De Stefani Alberto, Prof. Acerbo Giacomo, Prof.
Giuliano Balbino, Prof. Del Giudice Riccardo, Prof. Bodrero Emilio,
Prof. Bottai Giuseppe, Prof. Ercole Francesco, Prof. Tassinari Giuseppe,
Prof. Belluzzo Emilio, Prof. Solmi Arrigo.

The professors and officials of the Ministry of Public Education
who have been suspended and denounced to the Commission are:

Volpicelli Armando, Volpicelli Luigi, Spirito Ugo, Gini Corrauo,
Visco, Piacentini, Rocco Arturo, Volpe Gioacchino, Pannuzio Sergio,
Meraviglia Maurizio, Coppola Francesco, Orano Paolo, Mancini Guido,
Cardinali, Ciallioli, Pende Nicola, Pagliano, Perna Amedeo, Severi
Francesco, Pellegrini Silvio, Pellizzi Camillo, Coppola Goffredo,
Maranini Giuseppe, Lanzillo Agostino, Arti, Manacorda Guido,
Serpieri Arrigo, Sartini Giulio, Giustini Giuseppe, Scardamaglia
Edoardo, Scaccia, Scanafoni Ermenegildo, Gaia Erberto, Lazzani
Marino, Padellano Mazzareno, Spano Nicola.

The five officials of the Ministry of Public Works already
suspended because they were federal inspectors are:

Ing. princ. Canessa Fausto, Ing. princ. Ferrucci Gustavo,
Ing. princ. Tuasulo Giuseppe, Ass. agg. Baldi Nicola, Ing.
Celentani Pietro, direttore tecnico dell'acquedotto pugliese.

ANNO II — N. 139

PREZZO UNA LIRA

RISORGIMENTI

Per inserzioni U.P.I. Santabrigida
61-Telefono 51777-Agenzia U.P.I.
Piazza S. Ferdinando 7 - Napoli

IL MATTINO - ROMA - CORRIERE DI NAPOLI

Direzione
stazione
Telef.

La V e l'VIII Armata avanzano lungo la

Il Corpo Italiano di Liberazione muove all'attacco
Picinisco spingendosi per una profondità di venti

Motivo di orgoglio

Il Comunicato del Comando Alleato, che annuncia la partecipazione delle forze italiane alla battaglia da più giorni strenuamente combattuta intorno a Cassino, riesce singolarmente grato a tutti gli italiani, a quelli che nelle terre meridionali sentono i vantaggi della liberazione ed agli altri che la liberazione attendono con trepidi ansia. E' di ieri il pieno riconoscimento del valore dimostrato dai nostri combattenti in cielo, nel mare, in terra. Churchill alla Camera dei Comuni ha dichiarato la sua ammirazione per questa Italia che, pur nell'angoscia delle molteplici sue sventure, non cessa di dimostrare schiettezza di coscienza alla causa degli Alleati, spingendo i suoi migliori alla lotta contro il nazismo.

Noi sappiamo con certezza che gli italiani, superati lo smarrimento di questi durissimi mesi, ritroveranno le antiche virtù della stirpe: la fermezza dei propositi, la resistenza alle calamità più orrende, la prontezza a dominare il destino avversario. I soldati che oggi muovono contro le divisioni tedesche accampate sui nostri monti più impervi non solo riscattano la nazione dall'onta immeritata, in cui la gettarono capi incoerenti ed inetti, ma danno il tributo del proprio sangue alla difesa degli ideali più alti del vivere civile.

La necessità della concordia nazionale è stata da noi affermata e difesa non ai soli fini della formazione di un governo, che mostrasse agli Alleati la nostra capacità a ricostruire l'ordinamento politico del paese, ma soprattutto a dimostrazione che l'Italia, superati i contrasti di parte, è ben risolta a fare appello a tutte le proprie energie

Il caposaldo di Arce espugnato

FRONTE ITALIANO, 30

Dalla Zona di Operazioni il Comando Alleato comunica:

E' stato annunziato ufficialmente oggi che le forze della 5. Armata hanno incontrato una accanita resistenza a sud-ovest di Velletri e sui Colli Albani, sui cui contrafforti il nemico ha apprestato in tutta fretta sistemazioni difensive. Forze della 5. Armata hanno occupato Pofi, all'estremità della via Casilina, che era stata evacuata dal nemico. E' stata anche occupata Prossedi.

Un successivo comunicato reca:

E' stato annunziato ufficialmente oggi che forze della 8. Armata sono entrate in Arce, punto di congiunzione della strada statale N. 82 con la via Casilina, all'estremità occidentale della Valle del Liri.

Ecco ora il testo del comunicato ordinario:

Le truppe della 5. Armata incontrano una resistenza molto accanita a sud-ovest di Velletri. Nonostante sono stati compiuti soddisfacenti progressi. Le truppe della 8. Armata hanno varcato in forze il fiume Liri e continuano ad avanzare a cavaliere della via Casilina. Nelle montagne a nord di questa strada le truppe neo-zelandesi progrediscono con successo.

Un incrociatore francese ha bombardato ieri concentramenti di truppe nemiche e strada a nord della zona di Anzio. I risultati sono stati soddisfacenti.

Circa le operazioni aeree il comunicato reca:

I bombardieri medi hanno continuato ieri ad attaccare le linee di comunicazioni nemiche che portano al fronte, bombardando ponti, stadi e linee ferroviarie tra Firenze e Roma. Bom-

bi sono stati distrutti 63 aerei nemici. Sono stati perduti 20 bombardieri pesanti e 14 aerei pesanti. Meno di 30 aerei nemici hanno operato nelle ore durissime della zona di battaglia. Complessivamente, l'aviazione alleata del Mediterraneo ha compiuto circa 3000 voli di guerra.

La notte scorsa bombardieri medi hanno attaccato obiettivi a Friersbrunn in Austria.

Le operazioni in corso

Durante la giornata di ieri, la parte del territorio del Lazio liberata dalle Armate alleate, è stata, forse, meno vasta di quella dei giorni precedenti. Ma non è il caso, nel corso di questa gigantesca battaglia, di misurare il successo in chilometri e metri. Gli scopi e gli obiettivi dell'attuale fase della lotta sono di portata assai più ampia della conquista di un paese o di un

della giornata. Il primo è la presa di Arce, punto di congiunzione della Via Casilina con la nazionale che, risalendo la Valle del Liri, va verso Avezzano. In questa zona ed in quelle contigue di Ceprano i genieri tedeschi, con vaste demolizioni e brillamenti di mine, hanno tentato di bloccare l'avanzata alleata, la quale, tuttavia, è proseguita, sebbene un po' lenta, in direzione di Frosinone, da cui parte l'ultima trasversale diretta dalla Casilina verso il nord-ovest. Qui, secondo alcune notizie, i tedeschi starebbero ritirandosi. Le forze francesi, provenienti dagli Ausoni, si avvicinano ora a Ceccano, importante centro della Ciociaria, dove l'artiglieria alleata ha fatto saltare un grande deposito di munizioni.

I progressi territoriali più recenti si sono registrati all'estremo orientale del fronte di combattimento, cioè nella zona nord di Cassino, con un rapido balzo in avanti verso Atina e Sora. Con quest'avanzata il semicerchio entro cui si dibattono le Armate tedesche si è completato di un altro quarto, aggravando la minaccia di agguerrimento.

I tedeschi sembra temano qualche cosa di ancora più grave, poiché un ordine del giorno del maresciallo Kesselring accenna ad un possibile attacco anfibio che ripeterebbe, più a nord, l'operazione di Anzio.

Fra tante notizie di guerra, una di diverso ordine perviene dal fronte ed è che i polacchi hanno raccolto una somma per la erezione, nel perimetro del monastero di Montecassino, di una Cappella che ricordi i loro

Le f

Dalla
Comand
il Corpo
formato
l'Eserci
Maresc
s'è no
po per
comune
na di
mesi.

Mont
procede
mento
po Ital
ne un
una 2
truppe
gloriar
caccian
Morron
re le
l'avver
taglia
prigion
sibile
formaz

Dura
corso,
beraz
settore
l'ava A
giorni,
vanzat
ele, e
di Pie
metri
una

PREZZO UNA LIRA

Mercoledì 31 Maggio 1941

IRGIMENTO

MATTINO - ROMA - CORRIERE DI NAPOLI

 Direzione Redazione e Amministrazione: Angiporto Galleria 1
 Telefono 51282 - NAPOLI

Armata avanzano lungo la Casilina

Il Corpo Italiano di Liberazione muove all'attacco ed occupa poco spingendosi per una profondità di venti chilometri

Arce espugnato

FRONTE ITALIANO, 30

Operazioni il Comando Alleato comunica: Incontro ufficialmente oggi che le forze della Armata hanno occupato Pofi, all'estremità della via Casilina, all'estremità occidentale del Liri.

Operazioni il Comando Alleato comunica: Incontro ufficialmente oggi che le forze della Armata hanno occupato Pofi, all'estremità della via Casilina, all'estremità occidentale del Liri.

Operazioni il Comando Alleato comunica: Incontro ufficialmente oggi che le forze della Armata hanno occupato Pofi, all'estremità della via Casilina, all'estremità occidentale del Liri.

Operazioni il Comando Alleato comunica: Incontro ufficialmente oggi che le forze della Armata hanno occupato Pofi, all'estremità della via Casilina, all'estremità occidentale del Liri.

Operazioni il Comando Alleato comunica: Incontro ufficialmente oggi che le forze della Armata hanno occupato Pofi, all'estremità della via Casilina, all'estremità occidentale del Liri.

Operazioni il Comando Alleato comunica: Incontro ufficialmente oggi che le forze della Armata hanno occupato Pofi, all'estremità della via Casilina, all'estremità occidentale del Liri.

della giornata. Il primo e la presa di Arce, punto di congiunzione della Via Casilina con la nazionale che, risalendo la Valle del Liri, va verso Avezzano. In questa zona ed in quella contigua di Ceprano i genieri tedeschi, con vaste demolizioni e brillamenti di mine, hanno tentato di bloccare l'avanzata alleata, la quale, tuttavia, è proseguita, sebbene un po' lenta, in direzione di Frosinone, da cui parte l'ultima trasversale diretta dalla Casilina verso il nord ovest. Qui, secondo alcune notizie, i tedeschi starebbero ritirandosi. Le forze francesi, provenienti dagli Ausoni, si avvicinano ora a Ceciano, importante centro della Ciociaria, dove l'artiglieria alleata ha fatto saltare un grande deposito di munizioni.

I progressi territoriali più recenti si sono registrati all'estremo orientale del fronte di combattimento, cioè nella zona nord di Cassino con un rapido balzo in avanti verso Atina e Sora. Con quest'avanzata il semicerchio entro cui si dibattono le Armate tedesche si è completato di un altro quarto, aggirando la minaccia di aggiramento.

I tedeschi sembrano temere qualche cosa di ancora più grave, poiché un ordine del giorno del maresciallo Kesselring accenna ad un possibile attacco anfibio che ripeterebbe, più a nord, l'operazione di Anzio.

Fra tante notizie di guerra, una di diverso ordine perviene dal fronte ed è che i polacchi hanno raccolto una somma per la erezione, nel perimetro del monastero di Montecassino, di una Cappella che ricordi i loro

Le forze italiane in azione

Dalla zona di operazione, il Comando Alleato comunica che il Corpo Italiano di Liberazione formato da unità regolari dell'Esercito Italiano messe dal Maresciallo Badoglio a disposizione del Comandante in capo per combattere contro il comune nemico, è stato in linea durante gli ultimi due mesi.

Mentre le armate alleate procedevano al raggruppamento delle loro forze, il Corpo Italiano di Liberazione tenne un settore del fronte in una zona montana. Queste truppe come si ricorda migliorarono le loro posizioni, ricacciando il nemico da Monte Morrone; esse, oltre a tenere le loro linee, impegnarono l'avversario con azioni di pattuglia, catturando numerosi prigionieri, dai quali fu possibile ottenere preziose informazioni.

Durante la battaglia ora in corso, al Corpo Italiano di Liberazione è stato assegnato il settore sul fianco della Ottava Armata. In questi ultimi giorni, le truppe italiane, avanzando su un terreno difficile, conquistavano la località di Pichisica ad oltre duemila metri di altezza e raggiunsero una distanza di circa 20 chilometri.

Le operazioni in corso

Durante la giornata di ieri, la parte del territorio del Lazio liberata dalle Armate alleate è stata, forse, meno vasta di quella del giorno precedente. Ma non è il caso, nel corso di questa gigantesca battaglia, di misurare il successo in chilometri e metri. Gli scopi e gli obiettivi dell'attuale fase della lotta sono di portata assai più ampia della conquista di un paese o di un

che mostrasse agli alleati la nostra capacità di costituire l'organismo politico del paese, ma soprattutto a dimostrare che l'Italia, superati i contrasti di parte, è ben risoluta a fare onore a tutte le proprie energie per riacquistare il suo pieno posto accanto ai grandi popoli di guerra e combattere per ridare la libertà.

Altri giorni d'angoscia ricorda la nostra storia, non per ragione di lamento, ma di orgoglio.

L'ave infatti che nelle ore più aspre questo popolo abituato alla fatica rude e tenace senza battere con maggiore premenza il sangue nelle vene e si riaccende di più maschia fervore. Sui monti degli Abruzzi i soldati di Italia riprendono il cammino inferito, accanto ai combattenti venuti da ogni parte del mondo, in piena solidarietà d'intenti, in gara di eroismo. Essi chiudono nel cuore una pena crudele confortata da una visione che li accende e li esalta: l'Italia e l'Europa di domani.

I bombardieri medi hanno continuato ieri ad attaccare le linee di comunicazioni nemiche che portano al fronte, bombardando ponti, aerei e linee ferroviarie tra Firenze e Roma. Bombardieri leggeri e caccia-bombardieri hanno attaccato aerostazioni, depositi, carri armati, postazioni d'artiglieria e basi aeree. I bombardieri hanno attaccato le linee di comunicazione ferroviaria nell'Italia Centrale e sulla costa adriatica.

Grandi formazioni di bombardieri pesanti hanno attaccato obiettivi nella zona di Vienna ed in Jugoslavia. Essi hanno attaccato l'aeroporto di Wolfendorf, uno stabilimento aeronautico e un aeroporto a Wiener-Neustadt e lo stabilimento aeronautico e gli aerei ferroviari di Atzgersdorf, mentre altre formazioni bombardavano concentramenti di truppe nemiche nella Jugoslavia centrale.

In tutte queste operazioni sono

gigantesca battaglia, di misurare il successo in chilometri e metri. Gli scopi e gli obiettivi dell'attuale fase della lotta sono di portata assai più ampia della conquista di un paese o di un gruppo di paesi. Si infatti, facciamo il bilancio dei vantaggi tattici e strategici conseguiti dagli Alleati nelle ultime 24 ore, ci accorgiamo subito che non è brillante.

Anzitutto i furiosi contrasti che si sono avuti contro il cuneo alleato della zona di Valmontone, sono riusciti vani. Le artiglierie americane tengono sotto il loro fuoco un vasto tratto della Cassina alle spalle della linea tedesca, il che significa che questa linea di ritirata è praticamente trillata. In secondo luogo, soddisfacenti progressi sono stati compiuti nella zona dei Colli Albani, e specialmente nel settore Velletri-Lanuvio, nonostante che il maresciallo Kesselring abbia tentato di opporsi col fuoco dell'artiglieria pesante e lanciando nella mischia reparti paracadutisti. I più recenti combattimenti hanno avuto luogo appunto nel settore Velletri-Lanuvio, dove le forze della quinta Armata, seguendo la Via Appia, sono a 27 chilometri a sud di Roma. I carri armati tedeschi sono stati lanciati contro la schiera alleata, ma il fuoco concentrato delle artiglierie ha arrestato le loro manovre.

In questa zona è riapparsa la divisione corazzata tedesca Hermann Goering, distrutta una prima volta a Salsola, una seconda in Campania e ora, appena ricostruita, di nuova gravemente provata.

Informazioni di buona fonte confermano che i tedeschi si affrettano a costruire una linea difensiva che va dal mare verso la località Campo Jemini, a circa 25 chilometri da Anzio, e passando per i Colli Albani e per Velletri, raggiunge Viterbo. Questa linea avrebbe una innegabile consistenza difensiva poiché al suo centro si trova il mare alle profonde incavature di torrenti come il Tevere e altri a nord, al centro bastione dei Colli Albani.

LA CONQUISTA DI ANZIO

Ma due altri temi caratterizzano il vittorioso andamento

una di diverso ordine perviene dal fronte ed è che i polacchi hanno raccolto una somma per la creazione del perimetro del monastero di Montecassino, di una Cappella che ricordi i loro eroi morti, imprigionati, a dodici chilometri dalle frontiere, per la Polonia ancora oppressa.

giorni, le loro avanzando sulle loro communi di Pichisco, metri di altitudine distavano i metri dalle loro frontiere.

S'INIZIA L'EPURA

Professori universitari ed altri sospesi e deferiti alla Commissione

SEDE DEL GOVERNO, 30

In esecuzione dei provvedimenti contro i fascisti, il Ministro Onofrio, Presidente della Commissione di defascistizzazione, ha proposto al Consiglio dei Ministri tredici professori universitari per destinazione immediata. Egli inoltre, nella sua qualità di Ministro della Pubblica Istruzione, ha proposto alla Commissione di defascistizzazione 20 professori. Sono stati anche sospesi parecchi funzionari del Ministero dei Lavori Pubblici.

Inoltre sono stati denunciati ottanta funzionari di questi tredici risultati già sospesi per disposizione dell'AMG, e cinque già sospesi perché ispettori federali. I rimanenti 61 sono stati deferiti alla Commissione di defascistizzazione. I professori proposti per la defascistizzazione sono: Ruggini Carlo Alberto, De Franchis Pietro, Lampi De Stefano Alberto, Accorbi Giacomo, Balzano Giuseppe, Giuda Roberto, Spirito Ugo, Piacentini Panuzio Sergio, Orlandi Paolo, Giganti Perna Amedeo, Pellizzari Carlo, Lancillo Agostino, Settemari Arrigo, Scardamaglia Edoardo, Lazzeri Marino, Padellaro Nazario, Fano Nicola, Volpielli Armando, Carrado Gino, Russo Arturo, Maraviglia Maurizio, Mancini Guido, Pando Nicola, Severi Francesco, Coppola Giuseppe, Anzi, Fanfani Giulio, Scacchiarone Emmanuele, Volpielli Luigi, Vizzi, Volpielli Gioacchino, Coppola Francesco, Cardinali, Baglioni, Pellegrini Silvio, Maranini Giuseppe, Maranardi Guido, Giustini Giuseppe, Del Giudice Riccardo, Bordini Emilio, Bordini Giuseppe, Bordini Francesco, Tassinari Giulio.

seppa, Bello Arrigo. I cinque sospesi per ora sono: gli ingegneri Faustino Tassinari, Guido Bordini, Bordini, Bordini, Bordini.

Come alla def

SEDE. La Commissione di defascistizzazione, che si svolge in un edificio adibito a sede del ministero, ha deciso di procedere alla defascistizzazione dei funzionari e dei docenti. La Commissione ha deciso di procedere alla defascistizzazione dei funzionari e dei docenti. La Commissione ha deciso di procedere alla defascistizzazione dei funzionari e dei docenti.

Poderose incursioni aeree sui centri industriali e ferroviari del nemico

LONDRA, 30

L'offensiva aerea alleata resterà ancora oggi nuovi maggiori successi e con l'estensione del suo raggio di azione l'intensificazione ritmo e l'incresciata potenza degli attacchi mostra che ogni attività del nemico viene annullata all'origine piuttosto che paralizzata nella sua fase di realizzazione.

IL MAGGIORE ATTACCO DIURNO

La giornata di ieri ad esempio è stata caratterizzata dalla più grande incursione diurna della guerra, che è stata compiuta in massa da aerei provenienti da due opposte direzioni: Gran Bretagna ed Italia, contro gli stabilimenti tedeschi addetti alla produzione di carri armati da caccia.

Gli aerei decollati dalle basi britanniche — mille bombardieri pesanti americani scortati da 1300 caccia — hanno colpito i centri industriali della produzione aeronautica di Posen in Polonia a 240 chilometri al di là di Berlino, concludendo in tal

modo un percorso di volo di 3400 chilometri.

Delle basi italiane erano partiti da 500 a 750 «Fortezze Volanti» e «Liberatori», che, servendo le Alpi, hanno avuto come obiettivi altri stabilimenti aeronautici ed aeroporti presso Vienna e nella zona di Wiener-Neustadt. Durante queste incursioni sono stati distrutti oltre cento velivoli tedeschi, mentre 35 bombardieri ed il caccia alleati non furono colpiti.

Di nuovo, oggi, bombardieri pesanti della 15. Armata aerea americana di base in Italia hanno attaccato ben cinque stabilimenti aeronautici ed un aeroporto nella zona di Wiener-Neustadt.

Bombardieri pesanti americani della Gran Bretagna hanno operato oggi per il quarto giorno consecutivo contro le industrie aeronautiche tedesche di Dessau, Cottbus e Halberstadt. Altri obiettivi, colti oggi, sono stati impianti ferroviari.

(continua la 2 pagina)

4341

Pag. 2

RISORGIMENTO — Mercoledì 31 Maggio 1944

Il dalla nuova legge. Tali sono, ad esempio, l'aver capitolato la marcia su Roma, o, subito il colpo di Stato del 3 gennaio 1925, o tradito il paese collaborando con i tedeschi negli avvenimenti che seguirono l'armistizio. Saranno pure puniti gravi delitti anche contro privati, che il passato regime non ha voluto perseguire per influenze politiche o ha coperto con comode amnistie. Sono inoltre, previste misure di sicurezza per fatti di particolare gravità, che non riverano gli estremi di reato.

3) Infine le istanze di dipendenti statali indebitamente allontanati dall'ufficio, per ottenere le riammissioni, sono di competenza dei singoli Ministeri interessati.

L'offensiva aerea

(Continuazione dalla 1. pagina)

ti a Bruxelles, in Belgio e a Reims ed a Troyes, in Francia; aeroporti a Gandolf presso Münster, a Diepholz presso Osnabrück e Halberstadt ed a Amburgo. Oltre nelle «Fortezze Volanti» e «Liberatori» scortati da 1200 caccia, hanno preso parte all'offensiva aerea alleata nella giornata odierna.

GLI STABILIMENTI COLPITI
Tannover ed altri obiettivi della Germania occidentale e lungo la costa della Francia, sono stati attaccati la notte scorsa da aerei «Moschito» della RAF, che hanno anche preso mira in alcune nemiche.

Complessivamente, ieri, sette industrie aeronautiche, in Germania ed in Polonia, sono state colpite assieme ad uno stabilimento per la produzione di benzina sintetica a Pöhlitz nei sobborghi di Stettino.

Centinaia di velivoli americani hanno attaccato durante tutta la giornata di ieri obiettivi della Francia settentrionale e del Belgio, il più potente attacco è stato diretto contro le linee di comunicazioni di cui i tedeschi si servivano per i loro rifornimenti verso la costa dell'Europa occidentale. Sono stati anche colpiti postazioni di artiglieria antiaerea, un aeroporto presso Brest, altri a Lorient e ad Achiet, nonché gli impianti ferroviari di Anversa.

La più grande formazione di «Marauders» ed «Havocs», 400 in tutto, che mai era stata lanciata contro obiettivi continentali, ha attaccato ponti nella Francia del nord. E' stata questa la sedicesima missione compiuta da tali bombardieri negli ultimi undici giorni.

SULLE RETROVIE IN ITALIA
In Italia in stretta cooperazione con la forza di liberazione

Il "Memorial Day" celebrato nell'Italia liberata

Un telegramma di Badoglio a Roosevelt

SEDE DEL GOVERNO, 30

Rendendo omaggio ai caduti dell'esercito americano, il Maresciallo Badoglio, primo Ministro del governo italiano, ha inviato oggi un telegramma al Presidente Roosevelt, in occasione del 30 maggio, giorno in cui gli Stati Uniti onorano i loro caduti.

Il messaggio del Maresciallo Badoglio, che ha chiuso in Italia un giorno denso di cerimonie tradizionali per gli Stati Uniti, reca: «Tutti gli italiani, al di qua e al di là delle linee di battaglia, si inchinano in questo giorno con reverente commovente sulle tombe dei soldati della grande amica Repubblica nord-americana, caduti nella comune lotta di liberazione dall'assiano e dai tedeschi».

Ad una suggestiva cerimonia il Tenente Generale Mark W. Clark, Comandante la Quinta Armata, ha invitato i numerosi soldati alleati presenti a rendere i dovuti onori ai caduti. A Napoli, il governo italiano ha fatto deporre una corona di fiori sulle tombe dei soldati americani seppelliti nel locale cimitero.

Il maggior Generale Arthur R. Wilson, Comandante del Peninsular Base Section, ha tenuto un discorso ad una cerimonia in occasione del «Memorial Day» in un cimitero alleato presso Napoli.

Alexander C. Kirk, Ambasciatore americano, George L. Brandt, Console Generale americano, ed il Generale Wilson hanno deposto delle corone sulle tombe dei caduti.

Il Maresciallo Messe al Corpo italiano di liberazione

Il Capo di Stato Maggiore Generale, Maresciallo Giovanni Messe, ha detto oggi, in uno speciale messaggio alle truppe del Corpo italiano di liberazione, che gli italiani di tutta Italia conoscono ed apprezzano i sacrifici che i loro combattenti compiono per terra, per mare e nei cieli.

«Da questa certezza di essere conosciuti ed apprezzati, i com-

loro direttive fino a raggiungere un unico piano di lavoro».

Al congresso ha fatto seguito una grande manifestazione di popolo in Piazza Roma, dove si sono radunati i democratici liberali della Città e quelli convenuti, nonostante la mancanza dei mezzi di locomozione, dai più lontani comuni della Provincia. Un bel comizio, come quelli di altri tempi in cui la folla ha ascoltato con viva partecipazione un lungo discorso pronunciato da S. E. Raffaele De Caro, che qui è impossibile perfino accennare nei suoi punti salienti per mancanza di spazio.

Una lunga ovazione ha salutato l'oratore.

Al congresso hanno partecipato i prof. Cassando e Parente e lo avv. Cortese.

Cordiale col oquio

del rappresentante dell'U.R.S.S. con S. E. Di Napoli

SEDE DEL GOVERNO, 30

Il 27 corr. Mikhail Kostlev, rappresentante del Governo dell'U.R.S.S. presso il Governo d'Italia, si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio con S. E. Di Napoli, Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro.

La rivolta ne'Ecuador

Guayaquil sarebbe controllata dai rivoluzionari

BOGOTA (Columbia), 30

Il dottor Carlos Arroyo del Rio, Presidente dell'Ecuador dal 1940, si è dimesso con il suo gabinetto e si è rifugiato nell'ambasciata degli Stati Uniti, in seguito ad una rivoluzione armata diretta a rovesciare il suo regime, scoppiata alla fine della settimana.

Del Rio ha delegato i suoi poteri al Vice Presidente del Senato dottor Fausto Navarro Alvarado. L'esercito rivoluzionario ha costituito una giunta provvisoria a Guayaquil, il capo della rivolta, secondo notizie giunte a Lima.

Una circolare di S. E. Omodeo ai Provveditori agli Studi

Il Ministro della Pubblica Istruzione Omodeo ha diramato la seguente circolare ai Provveditori agli Studi delle provincie amministrative dal Governo italiano:

«Di questi giorni ci sono ricorsi incidenti nelle scuole che amaramente ricorda giorni del giugno 1940, quando ragazzi inesperti, ubbidendo un segreto comando, contrirono a precipitare l'Italia in guerra rovinosa. Similmente, desso quasi per un accordo terraneo, alcuni nuclei di glie hanno protestato scandalosamente contro il primo provvedimento che tende a ristabilire la quiete degli studi. Ho il dovere non dappertutto da parte presidi e dei professori si applica l'azione di persuasione d'autorità per impedire qu agitazioni scandalose nel momento grave del Paese».

«Prego le SS. VV. di avvertire tutti i capi d'istituto che essi debbono sempre tenere in pugno redini della scuola, consolidare il proprio prestigio e collaborare coscientemente al risolleamento della Nazione. Mi dorrebbe, se incidenti del genere venissero rinnovarsi, di dover prendere energici provvedimenti come pure mi dorrebbe di dover prendere sanzioni contro le scuole partecate che diventassero centri di agitazione. Tutti i d'istituti professori, studenti, e vengo convincersi che l'Italia solo risollevarsi con un concorso simultaneo sforzo di energia di la di ogni pensiero demiserie del momento presente, gioventù italiana deve diventare migliore di quella che fu ventennio trascorso».

«Avverto che ogni protesta, ogni reclamo contrario alle norme della disciplina e del decoro sarà con fermezza respinto. SS. VV. vogliono dare alle scuole dipendenti notizia di questa disposizione».

FRONTE DEL PACIFICO

Il porto di Bunabun

occupato dagli australiani

WASHINGTON, 30

Il comunicato odierno del generale Mac Arthur annuncia che truppe australiane hanno occupato il porto di Bunabun, a 88 km. nord-ovest di Madras.

RISORGIMENTO — Mercoledì 31 Maggio 1944

Il "Memorial Day" celebrato nell'Italia liberata

telegramma di Badoglio a Roosevelt

SEDE DEL GOVERNO, 30. — In omaggio ai caduti dell'esercito americano, il Maresciallo Badoglio, primo Ministro del governo italiano, ha inviato un telegramma al Presidente Roosevelt. In occasione del 30 maggio, giorno in cui gli Uniti onorano i loro ca-

messaggio del Maresciallo Badoglio, che ha chiuso in Italia un giorno denso di commemorazioni per gli Stati Uniti: «Tutti gli italiani, si sa e al di là delle linee, si aglia, si inchinano in questo giorno con reverente commo- sione sulle tombe dei soldati e grandi amici della Repubblica americana, caduti nella lotta di liberazione dal nazismo e dai tedeschi».

Una suggestiva cerimonia, presieduta dal Generale Mark W. Clark, Comandante la Quinta Armata, ha invitato i numerosi soldati alleati presenti a rendere i dovuti onori ai caduti. A Napoli, il governo italiano ha deposto una corona di fiori sulle tombe dei soldati americani sepolti nel locale cimitero. Il maggior Generale Arthur H. Mason, Comandante del First Base Section, ha tenuto un discorso ad una cerimonia casuale del Memorial Day. Il nostro alleato presso il

Comandante C. Kirk, Ambasciatore americano, George L. A. Console Generale americano, ed il Generale Wilton, depositato delle corone sulle tombe dei caduti.

Maresciallo Messe al Corpo italiano di liberazione

Copo di Stato Maggiore Generale Maresciallo Giovanni Messe, ha detto oggi, in uno spe- ciale messaggio alle truppe del Corpo italiano di liberazione, che tutti gli italiani, conosciuti ed apprezzati i sacrifici dei loro combattenti compiono, per mare e nei cieli, questa certezza di essere tutti ed apprezzati i com-

loro direttive fino a raggiungere un unico piano di lavoro.

Al congresso ha fatto seguito una grande manifestazione di popolo in Piazza Roma, dove si sono radunati i democratici liberali della Città e quelli convenuti, nonostante la mancanza dei mezzi di locomozione, dal più lontano comune della Provincia. Un bel esultio come quelli di altri tempi, in cui la folla ha ascoltato con viva partecipazione un lungo discorso pronunciato da S. E. Raffaele De Caro, che qui è impossibile perfino accennare nei suoi punti salienti per mancanza di spazio.

Una lunga ovazione ha salutato l'oratore.

Al congresso hanno partecipato i prof. Cassando e Parente e lo avv. Cortese.

Cordiale col oquio del rappresentante dell'U.R.S.S. con S. E. Di Napoli

SEDE DEL GOVERNO, 30. — Il 27. corr. Mikhail Kostikov, rappresentante del Governo dell'U.R.S.S. presso il Governo d'Italia, si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio con S. E. Di Napoli, Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro.

La rivolta ne' l'Ecuador

Guayaquil sarebbe controllata dai rivoluzionari

BOGOTA' (Columbia), 30. — Il dottor Carlos Acosta del Rio, Presidente dell'Ecuador dal 1940, si è dimesso con il suo gabinetto e si è rifugiato nell'ambasciata degli Stati Uniti, in seguito ad una rivoluzione armata diretta a rovesciare il suo regime, scoppiata alla fine della settimana.

Del Rio ha delegato i suoi poteri al Vice Presidente del Senato dottor Fausto Navarro Alvarado. L'esercito rivoluzionario ha costituito una giunta provvisoria a Guayaquil. Il capo della rivolta, secondo notizie giunte a Lima, A. U.

Una circolare di S. E. Omodeo ai Provveditori agli Studi

Il Ministro della Pubblica Istruzione Omodeo ha diramato la seguente circolare ai Provveditori agli Studi delle provincie amministrative del Governo Italiano:

«Di questi giorni si sono verificati incidenti nelle scuole medie che amaramente ricordano i giorni del giugno 1940, quando ragazzi inesperti, ubbidendo ad un segreto comando, contribuirono a precipitare l'Italia nella guerra rovinosa. Similmente adesso quasi per un accordo sotterraneo, alcuni nuclei di giovani hanno protestato scandalosamente contro il primo provvedimento che tende a ristabilire la serietà degli studi. Ho il dubbio che non dappertutto da parte dei presidi e dei professori si sia esplicata l'azione di persuasione e d'autorità per impedire queste agitazioni scandalose nel momento grave del Paese.

«Pregho le SS. VV. di avvertire tutti i capi d'istituto che essi debbono sempre tenere in pugno le redini della scuola, consolidare il proprio prestigio e collaborare coscientemente al risolle- vamento della Nazione. Mi sorprende, se incidenti del genere dovessero rinnovarsi, di dover prendere energici provvedimenti come pure mi dovrebbe di dover prendere sanzioni contro le scuole perfette che diventassero centri di agitazione. Tutti i capi d'istituto, professori, studenti, debbono convincersi che l'Italia non solo risolleverà con un concorde simultaneo sforzo di energia, ma di là di ogni pensiero dell'emergenza del momento presente. La gioventù italiana deve diventare migliore di quella che fu nel ventennio trascorso.

«Avverto che ogni protesta, ogni reclamo contrario alle forme della disciplina e del decoro sarà con fermezza respinto. Le SS. VV. vorranno dare alle scuole dipendenti notizia di questa mia disposizione».

FRONTE DEL PACIFICO

Il porto di Bunabun occupato dagli australiani

WASHINGTON, 30. — Il comunicato odierno del gen. Mac Arthur annuncia che truppe australiane hanno occupato il porto di Bunabun, a 80 km. a nord-ovest di Madagascaro.

ANNUNZI

B. PRETURA DI NAPOLI - EREDITA' GIACENTE. Con decreto dell'illmo. sig. Primo Pretore Dirigente di Napoli del 6 corr. è stata dichiarata giacente la eredità di Bellet Eduardo fu Guglielmo, ed è stato nominato curatore l'avv. Pasquale Scoppio dom. Napoli, Via S. Pasquale, 42. Napoli, 8 maggio 1944. Il Cancilliere (R. D'Anchise).

Con atto Notar PICCINNI del 23 marzo 1944 omologato dal Tribunale con decreto 21 aprile 1944, si è costituita la COOPERATIVA DI CONSUMO INSEGNANTI MEDI DI NAPOLI a responsabilità limitata. Presidente il pre- sidente Giuseppe Palomba.

SUNTO. - Con atto per notaio Magaldi del 20 aprile 1944 si è costituita la Società a responsabilità limitata I. C. I. A. Impresa Costruzioni Immobiliari Arredamenti con sede in Napoli, Via Roma 265. Capitale L. 500.000. Legali rappresentanti: Luigi Izzi, Presidente; Dr. Vincenzo Di Donato Vice Presidente. Direttore tecnico: l'architetto Franco della Sala.

SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO Atto notale Casale 18-5-44. Socii: Annunziato Alberto e Oreste Giuseppe. Ragione: «Annunziato e Oreste». Sede: Napoli, Casale 185. Oggetto: lavori navali, industriali, edili, murari, anni 20. Capitale: lire 20.000 a me- ta.

Con atto 30 Marzo 1944 per Not. E. Merione di S. Giuseppe Vesuviano si è costituita fra i cittadini di S. Giuseppe Vesuviano una Cooperativa di consumo e trasporti a responsabilità limitata. Sede: S. Giuseppe Vesuviano. Legali rappresentanti e amministratori: Ambrosio Michele fu Pasquale, Ambrosio Pasquale fu Ignazio e Saporito Michele di Nunzio. Presidente Ambrosio Michele.

Con atto Notar PICCINNI 14-4-44 omologato dal Tribunale 2-5-1944, si è costituita in Napoli la SOCIETA' COOPERATIVA AP- PROVVISORIAMENTI ALIMENTARI (S.C.A.) - SPACCI DI PARAGONE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede provvisoria Via Guglielmo Sanfelice, 31. Possono essere soci i commercianti e le Società commerciali. Oggetto della Società è l'esercizio in cooperazione acquisto generi di consumo da ripartirsi fra i soci per la vendita al pubblico. Presidente il Dott. Guido Greco.

Con atto Notar Ferdinando...

contro obiettivi continentali, ha attaccato ponti nella Francia del nord. E' stata questa la sedicesima missione compiuta da tali bombardieri negli ultimi undici giorni.

SULLE RETROVIE IN ITALIA
In Italia la stretta cooperazione con le forze di terra, caccia bombardieri e bombardieri medi della prima armata tattica hanno attaccato ieri le retrovie tedesche e le linee di rifornimento dai campi di battaglia fino a Firenze, distruggendo più di cento veicoli nemici, colpendo gravemente diverse strade e ponti ferroviari, mettendo fuori combattimento carri armati e facendo saltare in aria uno di essi, carico di munizioni, a sud-est di Roma.

Circa le azioni effettuate in appoggio alle forze dei patrioti di Tito, si apprende che sono stati inferti potenti colpi nelle regioni di Rona Novi, Bos Erupa, Aegor, Valve, Prijedor, Knin, Drivo, Banya, Luka, e Livna, tutte zone di concentramento delle truppe tedesche.

Un altro milione di francesi sarà inviato in Germania

ALGERI, 30

L'Unità Press riporta che il Comitato francese di liberazione nazionale è stato informato da una relazione della Francia, che Pierre Laval ed il ministro nazista del lavoro hanno raggiunto un accordo per il quale un altro milione di lavoratori francesi sarà inviato in Germania al più presto possibile.

Quello Laval obietta che la Francia non aveva mezzi di trasporto sufficienti per spostare tre milioni. Sigmund capo tedesco del lavoro risponde: «Allora costruiranno a vista». Le autorità tedesche di Vichy hanno già iniziato il tentativo di raccogliere diecimila uomini al giorno dalla regione di Parigi, chiudendo l'intera industria.

Il portavoce del Comitato francese ha dichiarato che le prime deportazioni più il fatto che il numero degli arresti e delle esecuzioni in Francia hanno creato un nuovo afflusso di profughi ai movimenti di resistenza.

Corpo italiano di liberazione, che gli italiani di tutta Italia conoscono ed apprezzano i sacrifici che i loro combattenti compiono per terra, per mare e nei cieli.

Da questa cortina di oscuri comunisti ed apprezzati i combattenti italiani traggono nuova forza — ha dichiarato il Maresciallo Messe — per proseguire tenacemente fino alla vittoria la loro opera feconda.

Parlando dell'opera svolta dal Corpo di liberazione, il Capo di Stato Maggiore ha proseguito: «Il mio cuore di comandante non dimentica tutti quei soldati di terra, di mare e dell'aria, che lungo le linee di combattimento, nelle immediate retrovie del fronte, nei porti e negli aeroporti, come lungo le vie di comunicazione marittime ed aeree, danno all'azione il loro contributo alla battaglia in corso».

Il pensiero riconoscente va soprattutto a coloro, semieristi e portatori, che nelle zone più tormentate del fronte recano ai reparti avanzati nostri ed alleati i rifornimenti indispensabili al combattimento. Questi semieristi e portatori che, fusi con i reparti più avanzati, hanno esposto volontariamente la loro vita, hanno già dato alla Patria, nell'esplorazione del loro faticoso lavoro, numerosi morti e feriti.

E' questo — ha terminato il Maresciallo — nuovo sangue italiano generosamente offerto per riscattare il diritto alla vita della nuova Italia.

Congresso dei democratico-liberali a Benevento

Ha avuto luogo in Benevento un importante congresso degli aderenti al Partito democratico-liberale. Durante il convegno sono state discusse molte questioni di grande rilievo relativo, non soltanto al programma e alla vita interna del Partito, ma alla situazione politica generale e alla possibilità che tutte le grandi forze accomunate dal fondamento democratico e che tengono in pari merito il culto dell'idea liberale facciano convergere sempre più le

teri al Vice Presidente del Senato dottor Fausto Navarro Alleva. L'esercito rivoluzionario ha costituito una giunta provvisoria a Guayaquil. Il capo della rivolta, secondo notizie giunte a Lima, è il capitano Giron, un giovane ufficiale a tendenze di sinistra.

Un proclama è stato pubblicato a Guayaquil dal rivoluzionario, che dice che il loro movimento ha l'appoggio degli studenti e dei sindacati operai.

WASHINGTON, 30.

Il comunicato odierno del gen. Mac Arthur annuncia che truppe australiane hanno occupato il porto di Buna, a 25 km. a nord-ovest di Madang, e smentita la resistenza giapponese all'avanzata delle forze americane nell'isola di Biak; aerei alleati hanno attaccato le basi nemiche di Truk, nelle Caroline, di Rabaul, nella Nuova Britannia e Numfor, una piccola isola a sud-ovest di Biak.

Accaniti combattimenti nella Bosnia

LONDRA, 30

Il comunicato di Tito, trasmesso dalla radio libera jugoslava, annuncia che durante lo scontro della guerriglia serbica di Trebinje, a nord del porto di Ragusa, i patrioti hanno ucciso 100 nemici e ne hanno feriti diverse decine; inoltre si sono impadroniti di forti quantità di vettovaglie e di materiale bellico.

Accaniti combattimenti continuano nella Bosnia occidentale: un riuscito contrattacco è stato lanciato contro i tedeschi nella Bosnia orientale, ed operazioni offensive continuano in Slovenia.

L'invito del Maresciallo Tito in Russia scrivendo sulla Pravda di lunedì ha fatto previsioni su una intensificazione delle operazioni jugoslave contro i tedeschi, non appena l'esercito sovietico riprenderà l'offensiva e si aprirà il secondo fronte.

L'invito ha dichiarato pure che l'esercito dei patrioti jugoslavi è ora forte di 398 mila uomini e sta fronteggiando un numero doppio di truppe tedesche, bulgare e rumene.

I soprusi nazisti in Romania

MOSCA, 30

Un corrispondente della «Pravda» descrive come le truppe tedesche in ritirata dalla Romania settentrionale saccheggiano le città e i villaggi che incontrano nel loro cammino e maltrattano gli abitanti.

Egli racconta che in città di

Stocava, a circa 90 km. a nord di Jassy è stata saccheggiata per un periodo di dieci giorni. I tedeschi truppero nelle case, svuotarono l'antico museo e rubarono i viveri della popolazione. Egale trattamento è stato riservato ad altre città e villaggi.

Il corrispondente ha raccontato di aver incontrato un gruppo di giovani romeni che, prima della venuta dell'esercito rosso, erano stati invitati per la mobilitazione. In base ad ordini giunti da Bucarest essi erano stati spediti sotto scorta verso l'interno. Poiché non c'erano treni, hanno marciato a piedi, coprendo la distanza di 75 km. Parecchie centinaia sono morti di fame e di freddo.

Fronte russo

Si combatte a nord di Jassy

MOSCA, 30

A costo di gravi perdite, i tedeschi hanno avanzato un piccolo cuneo nella difesa russa in Romania, a nord di Jassy. Il comunicato sovietico di questa sera reca in merito:

«Dopo aver sofferto gravi perdite, il nemico è riuscito ad infiltrarsi nuovamente nelle nostre linee. In questo settore le nostre truppe hanno distrutto più di 30 carri armati nemici ed abbattuto oltre 35 apparecchi».

Durante la giornata di ieri 10 aerei tedeschi sono stati abbattuti in combattimento o dalla contraerea. Negli altri settori del fronte nessun mutamento sostanziale.

la liberazione, che italiani di tutta Italia conoscono ed apprezzano i sacrifici dei loro combattenti compiono terra, per mare e nei cieli. Da questa certezza di essere sicuri ed apprezzati, i comunisti italiani traggono nuova forza — ha dichiarato il Maresciallo Messe — per proseguire acutamente fino alla vittoria la loro opera seconda.

Parlando dell'opera svolta dal popolo di liberazione, il Capo di Stato Maggiore ha proseguito: «Il mio cuore di comandante dimentica tutti quei soldati morti, feriti, dispersi, in terra, in mare e nell'aria. Lungo le linee di combattimento, nelle immediate retrovie, al fronte, nei porti e negli aeroporti, come lungo le vie di comunicazione marittime ed aeree, sono silenziosamente il loro tributo alla battaglia in corso. Il pensiero riconoscente va rivolto a coloro, militari e civili, che nelle zone più tormentate del fronte recano ai nostri avanzati nostri ed alleati i rifornimenti indispensabili al combattimento. Questi commilitoni e portatori che, fusi con i nostri più avanzati, hanno apertamente volontariamente immolato le loro vite e valorosamente combattuto hanno già dato alla Patria, l'esaltazione del loro faticoso lavoro, numerosi morti e feriti».

«E' questo — ha terminato il Maresciallo — nuovo sangue italiano generosamente versato per scattare il diritto alla vita della nuova Italia».

Congresso dei democratico-liberali a Benevento

Ha avuto luogo in Benevento l'importante congresso degli agenti del Partito democratico-liberale. Durante il convegno sono state discusse molte questioni di grande rilievo relative non soltanto al programma e alla vita interna del Partito, ma alla situazione politica generale al problema della ricostruzione e alla possibilità che tutte le grandi forze democratiche del fondamento democratico e che tengono in pari conto il culto dell'idea liberale possano convergere sempre più lo-

teri al Vice Presidente del Senato dottor Fausto Navarro Al-lewde. L'esercito rivoluzionario ha costituito una giunta provvisoria a Guayaquil. Il capo della rivolta, secondo notizie stimate a Lima, è il capitano Giron, un giovane ufficiale a tendenze di sinistra.

Un proclama è stato pubblicato a Guayaquil dai rivoluzionari, che dicono che il loro movimento ha l'appoggio degli studenti e dei sindacati operai.

Accaniti combattimenti nella Bosnia

LONDRA, 30. Il comunicato di Tito, trasmesso dalla radio libera jugoslava, annuncia che durante lo scontro della guerriglia nella zona di Trebinje, a nord del porto di Ragusa, i partigiani hanno ucciso 100 nemici e ne hanno feriti diverse decine. Inoltre si sono impadroniti di forti quantità di vettovaglie e di materiale bellico.

Accaniti combattimenti continuano nella Bosnia occidentale. Un riuscito contrattacco è stato lanciato contro i tedeschi nella Bosnia orientale, ed operazioni offensive continuano in Slovenia.

L'invitato del Maresciallo Tito in Russia scrivendo sulla Pravda di lunedì ha fatto previsioni su una intensificazione delle operazioni jugoslave contro i tedeschi, non appena l'esercito sovietico riprenderà l'offensiva e si aprirà il secondo fronte.

L'invitato ha dichiarato pure che l'esercito dei partigiani jugoslavi è ora forte di 200 mila uomini e sta fronteggiando un numero doppio di truppe tedesche, bulgare e «qualings».

I soprusi nazisti in Romania

MOSCA, 30. Un corrispondente della «Pravda» descrive come le truppe tedesche in ritirata dalla Romania settentrionale arroccano le città e i villaggi che incontrano nel loro cammino e maltrattano gli abitanti. Egli racconta che la città di

WASHINGTON, 30.

Il comunicato odierno del gen. Mac Arthur annuncia che truppe australiane hanno occupato il porto di Bunabon, a 22 km. a nord-ovest di Madang, e aumentato la resistenza giapponese all'avanzata delle forze americane nell'isola di Biak; aerei alleati hanno attaccato le basi nemiche di Truk, nelle Caroline, di Rabaul, nella Nuova Britannia e Numfor, una piccola isola a sud-ovest di Biak.

Succava, a circa 95 km. a nord di Jassy è stata saccheggiata per un periodo di dieci giorni. I tedeschi truppero nelle case, saccheggiarono l'unico museo e rubarono i viveri della popolazione. Egual trattamento è stato riservato ad altre città e villaggi.

Il corrispondente ha raccontato di aver incontrato un gruppo di giovani romeni che, prima della venuta dell'esercito russo, erano stati invitati per la mobilitazione. In base ad ordini giunti da Bucarest essi erano stati spediti sotto scorta verso l'interno. Poiché non c'erano treni, hanno marciato a piedi, coprendo la distanza di 75 km. Parecchie centinaia sono morti di fame e di freddo.

Frante russo

Si combatte a nord di Jassy

MOSCA, 30. A costo di gravi perdite, i tedeschi hanno avanzato un piccolo sinton nelle difese russe in Romania, a nord di Jassy. Il comunicato sovietico di questa sera reca in merito:

«Dopo aver sofferto gravi perdite, il nemico è riuscito ad infiltrarsi nuovamente nelle nostre linee. In questo settore le nostre truppe hanno distrutto più di 50 carri armati nemici ed abbattuto oltre 36 apparecchi».

Durante la giornata di ieri 16 aerei tedeschi sono stati abbattuti in combattimento o dalla contraerea. Negli altri settori del fronte nessun mutamento sostanziale.

cooperazione acquisto generi di consumo da ripartire fra i soci per la vendita al pubblico. Presidente il Dott. Guido Gerco.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della **RAI** (Rivista Italiana di Automobili) del 27-4-1944 omel. 7 Scr. Civ. il 2-3-44. si è costituita la Soc. «INDUSTRIA TRASPORTI» (I.T.R.A.) Soc. a respon. lim. Sede in Napoli Via Nazionale 9-10, capitale L. 200mila. Ammin. Unico è Raoul Giannotti le Gustavo che ha la firma e la rappresentanza della Società.

COMUNICATO - Il Consorzio Interprovinciale per la Raccolta Pelli Grezze Bovine ed Equine comunica che la Banca Nazionale del Lavoro ha ripreso il pagamento dell'importo delle pelli conferite ai magazzini di raccolta delle Province di Napoli, Salerno, Avellino e Benevento, mediante invio di assegni postali agli interessati. Coloro che hanno conferito le pelli presso i magazzini di Napoli città (NA-1 e NA-3) devono invece presentarsi agli sportelli della Sede Centrale di detta Banca per ottenere il pagamento di quanto loro è dovuto.

ADDIZIONATRICI CALCOLATRICI CONTABILI macchine per indirizzi da Scrivere Riparazioni garantite Officina Meccanica Specializzata LAGOMARINO Via Pontano, 35 Milano Amedeo Telefono 15341

La ditta **MOBILI PER TUTTI** - in Via S. Carlo 41 p. avverte la sua rispettabile Clientela che ha ripreso la vendita e la lavorazione dei mobili di qualunque tipo. Progetti e preventivi a richiesta.

CERCASI due gruppi motore a benzina mono o trifase volt 220 periodi 45, dinamo corr. cont. volt 110, KW 1, Telefonare 34033 Ing. Pavone.

CALZOLAI Colla a benzina a prezzi convenienti traversate dalla Ditta SCERABA Via Milano 21

COMPRO apparecchi radio, dischi, fonovaligie, cucina, fari elettrici, Bruno, Via Roma 310.

ACQUISTARE subito quartino 2-5 camere ovunque, conveniente IOVENE, Chiara N. 242

CERCASI disco dell'Inno di Garibaldi, Rivolgervi segreteria «Rilasciamento».

Il dott. **HADEGONDO MAROTTA** ha ripreso visite Cuore, resp. rimbando ore 11-13 Piazza Duca 22

RISORGIMENTO — Mercoledì 31 Maggio 1944

La cittadinanza onoraria di Napoli ad alti ufficiali Alleati

Ieri, nel pomeriggio, nella Casa Comunale, il Sindaco Gustavo Ingrasso in seguito a voto unanime della Giunta, ha conferito la cittadinanza onoraria al Generale Edgard Erskine Hume, Generale Ralph Maxwell Immel, Colonnello Charles Poletti, T. Colonnello James Kincaid, T. Colonnello L. J. Hensley, T. Colonnello Guy A. Warner, T. Colonnello John B. Warner.

Il discorso del Sindaco

Il Sindaco ha pronunciato il seguente discorso:

« Signori, Generale Edgard Erskine Hume, Generale Ralph Maxwell Immel, Col. Charles Poletti, T. Col. James Kincaid, T. Col. L. J. Hensley, T. Col. Guy A. Warner, T. Col. John B. Warner.

La Giunta Comunale, da me presieduta, con deliberazioni unanimi vi ha conferito la cittadinanza onoraria di Napoli. Io e gli Assessori. Ve ne diamo solenne partecipazione. Il nostro atto non vuole essere solamente particolare segno di omaggio alle Vostre persone, ma anche riconoscimento, consacrazione dell'opera che Voi avete svolta e state svolgendo a favore della nostra Metropoli, e nella quale portate l'intelligenza, lo zelo, spesso lo ardore, che solo infonde l'affetto per il proprio loco natio. Questo è infatti il grande merito che avviene la Vostra anima alla nostra, e le accomuna in un operoso sentimento di solidarietà. Voi, assumendo il governo civile della nostra regione, della nostra provincia, della nostra città, potevate limitare il Vostro contributo a quella che in gergo burocratico suole definirsi « ordinaria amministrazione », potevate operare soltanto alla superficie, provvedendo cioè alla soddisfazione dei bisogni più immediati ed urgenti della popolazione. Voi avete voluto invece fare opera più grande e più umana; avete voluto scendere nel fondo della nostra vita civile squassata ed immiserita da venti anni di disordine fascista, da quattro anni di una guerra impostaci da un uomo folle e crudele, dalle devastazioni di un esercito di barbari.

L'opera degli Alleati

Rimarrà incancellabile nella nostra mente il ricordo dell'atto generoso che Voi, Generali Hume, Colonnello Poletti, Colonnello Kincaid, Colonnello Hensley, Colonnello Warner, Colonnello Warner.

tutori alla soluzione dei problemi di interesse pubblico e li incitate alla collaborazione, ripristinate in essi la consuetudine alla pratica dei principi democratici dei quali fondamentale è la partecipazione dei cittadini al governo dei propri destini. In tal modo Voi proseguite in senso positivo il processo di disincrostazione della nostra vita pubblica dalle scorie del fascismo, il che è in cima ai pensieri Vostri e nostri.

Il soccorso alle popolazioni

Queste sono state manifestazioni squisitamente politiche che hanno necessariamente creato e rafforzato la comunione di spiriti che oggi ha la sua espressione formale. Accanto ad esse non occorre che io ricordi la duratura fatica amministrativa di ognuno di Voi, intesa a risolvere le sorti della nostra città colpita da una catastrofe senza precedenti. Quando sarà passato il tumulto dell'azione e lo storico pacato regnerà i fatti di questo angustioso periodo della vita italiana, senza dubbio dedicherà dense pagine agli sforzi che Voi, Generali Hume avete compiuto nei primi giorni del fatidico ottobre, per riorganizzare i servizi pubblici sconvolti dalla rabbia demolitrice dei Vandali sconfitti, e al contributo che a quest'opera di salvataggio avete portato ora Colonnello Kincaid. Egli ricorderà ancora la tenacia e la esperienza da voi, Colonnello Hensley, impiegate per ridare a Napoli la luce, l'acqua, il gas, elementi vitali della nostra esistenza, dei quali eravamo rimasti privi per la crudeltà del vinto. Ricorderà pure la cura speciale che sin da quei primi giorni Voi stesso, Colonnello Hensley, state prodigando perché sia — almeno inizialmente — composto il bel volto della nostra Sirena, deturpato dalle macerie. Lo storico non trascurerà di sottolineare la lotta senza quartiere che Voi, Colonnello Poletti state combattendo contro il mercato nero, e, per vincere la riorganizzazione dei trasporti alla quale dedicate gran parte della Vostra giornata. E illustrerà l'impulso da Voi dato agli uffici Vostri ed ai nostri per la difesa dell'igiene pubblica contro le minacce prima del terremoto, che è stato vinto, ed ora del valicolo che sta per essere debellato anch'esso, e ancora la cura speciale che Voi impiegate per

più prossimo punto di incontro della vecchia e della nuova civiltà.

E noi formuliamo l'augurio che, riattraversando l'Oceano per interrompere in un calmo riposo le cure della fatica quotidiana in Patria, Voi possiate constatare i risultati dei nostri sforzi, e sentirvi perciò Voi, cittadini eminenti della giovane America, fare l'orgoglioso di progresso civile, più fieri di essere figli adottivi di Napoli, onusta di storia, nobilissima di tradizioni».

Il ringraziamento del Col. Poletti

Dopo il discorso del Sindaco è stato suonato l'Inno americano, seguito dalla canzone del Piave.

Hanno espresso il loro ringraziamento i neo cittadini onorari di Napoli, ed il Colonnello Poletti con la sua consueta fervida eloquenza si è dichiarato felice ed onorato del conferimento dell'alta distinzione, confermando ancora una volta di aver operato con fede nell'interesse di Napoli e del popolo italiano, che è degno di assistere fra le grandi nazioni alleate nell'assetto democratico del mondo.

Dichiarazioni di Hull e di Dewey

L'America nel dopoguerra

WASHINGTON, 30.

Il Segretario di Stato Cordell Hull ed il Governatore di New York, Thomas E. Dewey, hanno trattato della posizione dell'America nei problemi del dopoguerra relativi all'ordine ed alla sicurezza internazionale.

Dopo una riunione di un sottocomitato della Commissione senatoriale per gli affari esteri, Cordell Hull ha annunciato di essere pronto ad iniziare consultazioni con la Gran Bretagna, la Russia e la Cina secondo i principi della Dichiarazione di Mosca. Hull ha detto:

« La prima fase delle consultazioni con gli otto senatori è ormai conclusa. Noi abbiamo discusso con franchezza e con buoni risultati i problemi ed i progetti relativi allo stabilimento di una pace internazionale e di una organizzazione di sicurezza. Con l'approvazione del Presidente al termine delle consultazioni con gli altri tre firmatari del Patto di Mosca. Avrò altri contatti con dirigenti dei due partiti nelle due Camere del Congresso. Il Dipartimento di Stato continuerà a mantenere il suo atteggiamento

L'Abbazia di Fossano non ha subito danno

ANCHE IL CAMPANILE DI GAETA E' INTATTO

Un rappresentante della Commissione per i Monumenti e le Belle Arti della Commissione Alleata di Controllo ha dichiarato, al suo ritorno, fronte della Quinta Armata, la famosa Abbazia del Cisterci di Fossanova, presso Priverno, non ha subito alcun danno. L'Abbazia fu consecrata nel

A Gaeta i tedeschi hanno fatto di portar via la famosa lonna istorata del XIII secolo, quale è posta la cap pasquale ed i quattro leoni marmei in pietra, nel vestibolo della chiesa. La fretta di andarsene ha, però, impedito loro muovere queste opere d'arte.

La Commissione Alleata di Controllo ha però potuto constatare che il campanile del XII secolo, ha subito alcuni danni, il notissimo campanile è in

pulita di tutto ciò che è fatto ha fatto buona impressione in America. Ora noi vedremo i fatti. Bisogna sbarazzare tutto quel che rimane dell'anno, tutti gli avanzati del anno dovranno essere spazzati via. Sono certo che i comandi del territorio occupato, pronti ad agire non appena riceveranno la parola d'ordine, essi non hanno ancora ricevuto. Aspettate il momento buono, non lasciatevi ingannare da zisti o dai traditori fascisti.

« Come per il passato, per l'avvenire, nel limite possibile, le Nazioni Unite, daranno all'Italia liberata vestiario e medicinali ».

Altri sette mercantili varati dai Cantieri americani

WASHINGTON

La Commissione marittima degli Stati Uniti ha annunciato di altre sette navi mercantili che partano così a tale delle navi varate que

L'acuta crisi di

Merataria di Napoli iali Alleati

atori alla soluzione del proble-
di interesse pubblico e li in-
diare alla collaborazione, rian-
nate in essi la consuetudine
la pratica dei principi demo-
trati dei quali fondamentale è
la partecipazione dei cittadini al
governo dei propri destini. In tal
modo Voi proseguite in senso po-
itivo il processo di dissocia-
zione della nostra vita pubbli-
ca dalle scorie del fascismo, il
che è in clima al pensiero Vostri
nostri.

Il soccorso alle popolazioni

Queste sono state manifestazioni
squisitamente politiche che
hanno necessariamente creato e
consolidato la comunione di spiri-
to che oggi ha la sua espressione
ormale. Accanto ad esse non co-
orre che io ricordi la diuturna
etica amministrativa di ognuno
di Voi, intesa a risolvere le
orti della nostra città colpita da
una catastrofe senza precedenti.
Quando sarà passato il tumulto
dell'azione e lo storico pacato re-
gistrerà i fatti di questo angos-
soso periodo della vita italiana,
senza dubbio dedicherà dense pa-
gine agli sforzi che Voi, Generale
come avete compiuto nei primi
giorni del fatidico ottobre per
organizzare i servizi pubblici,
convolti dalla rabbia demolitrice
dei Vandali sconfitti, e al contri-
buto che a quest'opera di salva-
ggio avete portato ora Colon-
nello Kincaid. Egli ricorderà an-
cora la tenacia e la esperienza
di voi, Colonnello Hensley, im-
magaste per ridare a Napoli la
pace, l'acqua, il gas, elementi vi-
ali della nostra esistenza, dei
quali eravamo rimasti privi per
la crudeltà dei vinti. Ricorderà
pure la cura speciale che sin da
quei primi giorni Voi stesso, Co-
lonnello Hensley, state prodigan-
do perchè sia — almeno inizia-
mente — composto il bel volto
della nostra Sarena, deturpato
alle macerie. Lo storico non
rileggerà di sottolineare la lotta
anza quartiere che Voi, Colon-
nello Poletti state combattendo
contro il mercato nero, e per
ricerca la riorganizzazione dei
trasporti alla quale dedicate gran
parte della Vostra giornata. E
mostrerà l'impulso da Voi dato
ai uffici Vostri ed ai nostri per
la difesa dell'igiene pubblica
contro le minacce prima del de-
cesso, che è stato vinto, ed ora
si valgono per una vera e propria
difesa della nostra città.

più prossimo punto di incontro
della vecchia e della nuova ci-
viltà.

E noi formuliamo l'augurio che,
riattraversando l'Oceano per in-
terrompere in un calmo riposo
le cure della fatica quotidiana in
Patria, Voi possiate constatare i
risultati dei nostri sforzi, e sen-
tirci perciò Voi, cittadini emi-
nenti della giovane America, fare
luminosissimo di progresso civi-
le, più fieri di essere figli ado-
tivi di Napoli, onesti di storia,
nobilitati di tradizioni.

Il ringraziamento del Col. Poletti

Dopo il discorso del Sindaco è
stato suonato l'Inno americano,
scritto dalla canzone del Place.
Hanno espresso il loro ringrazia-
mento i neo cittadini onorari di
Napoli, ed il Colonnello Poletti
con la sua consueta fervida elo-
quenza si è dichiarato felice ed on-
orato del conferimento dell'alta
distinzione, confermando ancora
una volta di aver operato con fede
nell'interesse di Napoli e del po-
polo italiano, che è degno di as-
sidersi fra le grandi nazioni al-
l'assetto democratico del
mondo.

Dichiarazioni di Hull e di Dewey

L'America nel dopoguerra

WASHINGTON, 30.

Il Segretario di Stato Cordell
Hull ed il Governatore di New
York, Thomas E. Dewey, hanno
trattato della posizione dell'Ame-
rica nei problemi del dopoguerra
relativi all'ordine ed alla si-
curezza internazionale.

Dopo una riunione di un so-
tocomitato della Commissione se-
natoriale per gli affari esteri,
Cordell Hull ha annunciato di
essere pronto ad iniziare consul-
tazioni con la Gran Bretagna, la
Russia e la Cina secondo i prin-
cipi della Dichiarazione di Mo-
scu. Hull ha detto:

«La prima fase delle consul-
tazioni con gli otto senatori è or-
mai conclusa. Noi abbiamo di-
scusso con franchezza e con buo-
ni risultati i problemi ed i pro-
getti relativi allo stabilimento di
una pace internazionale e di una
organizzazione di sicurezza. Con
l'approvazione del Presidente si
terranno altre consultazioni con
gli altri tre firmatari del Patto
di Mosca. Avrò altri contatti con
dirigenti dei due partiti nelle
due Camere del Congresso. Il Di-
partimento di Stato continuerà
a prestare la massima attenzione

L'Abbazia di Fossanova non ha subito danni

ANCHE IL CAMPANILE DI GAETA E' INTATTO

Un rappresentante della So-
tocommissione per i Monumenti
e le Belle Arti della Commis-
sione Alleata di Controllo ha di-
chiarato, al suo ritorno dal
fronte della Quinta Armata, che
la famosa Abbazia del Cistercen-
si di Fossanova, presso Priverno,
non ha subito alcun danno. La
Abbazia fu consecrata nel 1208.

A Gaeta i tedeschi hanno ten-
to di portar via la famosa co-
lonna istoriata del XIII secolo
sulla quale è posta la candela
pasquale ed i quattro leoni ro-
mani in pietra, nel vestibolo
della chiesa. La fretta di andar-
sene ha, però, impedito loro di
muovere queste opere d'arte.

La Commissione Alleata di
Controllo ha reso noto che la
cattedrale di Gaeta, del XII se-
colo, ha subito alcuni danni, ma
il notissimo campanile è intatto.

pulita di tutto ciò che è fascista.
ha fatto buona impressione nel
l'America. Ora noi vogliamo
del fatto. Bisogna sbarazzarsi di
tutto quel che rimane del fascis-
mo, tutti gli avanzi del fascis-
mo dovranno essere spazzati
via. Sono certo che i connazio-
li del territorio occupato sono
pronti ad agire non appena ri-
ceveranno la parola d'ordine, se
essi non l'hanno ancora ricevuto.
Aspettate il momento buono e
non lasciatevi ingannare dai ne-
zisti o dai traditori fascisti.

«Come per il passato, anche
per l'avvenire, nel limite delle
possibilità, le Nazioni Unite mon-
deranno all'Italia liberata viveri,
vestitario e medicinali».

Altri sette mercantili varati dai Cantieri americani

WASHINGTON, 30.

La Commissione marittima de-
gli Stati Uniti ha annunciato il
varo di altre sette navi mercan-
tili che portano così a 685 il to-
tale delle navi varate quest'anno.

L'acuta crisi di carbu-

Gl'innamorati

Prima del «diario», in una
strada dei vecchi quartieri con-
sueta da anni e anni al mio cam-
mino, mi era accaduto di scopri-
re un idillio intrecciato in alto,
e di sghembo, tra un'acrea fine-
strella adorna di gabbie e di
piante ed un balconcino discosto,
all'altro lato della via. Tra i due
innamorati — entrambi assai
giovani — correva, alacre e fer-
voroso, il linguaggio dei segni,
nel quale la fanciulla univa la
grazia alla destrezza, come in un
gioco leggiadro. Ruotava le ma-
ni, apriva o serrava le dita, e
accostava in un corticoso succe-
dersi di atti al mento, alle lab-
bra, agli occhi, foggando le va-
role che in quella febbrile dan-
za di movimenti parevano bri-
llare visibilmente nell'aria, illu-
minate dalla passione che le es-
primeva. L'altra, di contro, ri-
spondeva con una certa confu-
sione ed incertezza, abbozzando
talvolta il gesto che nella mani-
ca napoletana significa «Cora stai
dicendo». Allora la fanciulla
scoppiava a ridere, dondolandosi
col petto sul davantale, tra i va-
si di garofani e di magnoliane.

Questo spettacolo lo coglievo a
tratti, ora una volta, ora un'al-
tra, ma specialmente nelle mat-
tine della buona stagione, che
intendeva più lena al canto dei
canarini e più terrore al lin-
guaggio dei segni.

E poi... Poi sopravvenne il «di-
lutto». Se mai mi tornò il pen-
siero di guardare in alto, a quel-
la coppia, non la scorsi più; ed
in breve ne persi anche il ri-
cordo.

La stradella è stata tra quelle
più raramente percorse dalla
furia della guerra, fin quasi a
mutare immagine, come dopo una
catastrofe tellurica, ma le due
case sono rimaste in piedi.

Ed ecco che l'altra mattina al-
la finestra non più adorna di
gabbie e vasi fioriti ed al balco-
cino del cantone opposto ho ri-
veduti lei e lui, intenti a par-
larsi allo stesso modo, con lo
stesso linguaggio, la stessa feb-
bre negli atti e nel volto. Una
sorridente meraviglia mi ha fat-
to girar gli occhi da loro alle co-
se circostanti, e di nuovo alzarli
a loro, come ad una riapparizio-
ne incredibile, in quella via che
attesta con le sue rovine i cam-
piamenti e i rivolgimenti degli
anni intercorsi. Ed ho portato
con me, nel cammino, un vago e
durevole senso di conforto, quan-
ti avessi scoperto o ritrovato
nella nostra vita presente un fa-
tore, una grazia, che la fortuna
pareva aver per sempre tolta a-
gli uomini. Per così tenue caso?
Tenne, ma pur tale da trasfigu-
rarsi in simbolo o, meglio, in te-
stimonianza dell'amore, che so-
lamente a guardare, che so-

voluto esultare nel 1900, nella nostra vita civile squassata ed immiserita da venti anni di disordine fascista, da quattro anni di una guerra impostaci da un uomo folle e crudele, dalle devastazioni di un esercito di barbari.

L'opera degli Alleati

Rimarrà incancellabile nella nostra mente il ricordo dell'atto generoso che Voi, Generale Hume, compiste quando le Forze Armate Alleate entrarono a Napoli, mentre il manipolo dei nostri combattenti delle quattro giornate incalzava alle reni i tedeschi fuggenti. Voi voleste che al balcone di questa Casa Comunale, a fianco dei vessilli alleati, splendesse al sole il tricolore italiano che aveva guidato i diciottenni del 1899 alla resistenza del Piave, e tutto il nostro glorioso esercito al trionfo di Vittorio Veneto contro il secolare nemico. Voi eravate stato testimone di questa gesta: avevate valorosamente combattuto insieme con i nostri fratelli, avevate anche fatto del Vostro sangue terra italiana. Non poteva nella lotta trionfante della disfatta non palpitar nel Vostro cuore il sentimento memore dei commilitoni dei giorni della vittoria. Voi, volete, e ve ne siamo grati, affilare nella nostra anima affranta ed umiliata il balsamo di una umana comprensione, volete gettare il seme di una speranza, che il sacrificio dei nostri avvicini ora alla sua realizzazione.

Quello fu atto di rispetto ad un popolo colpito da numerata sventura.

Il Vostro, Colonnello Poletti, è stato atto di riconferma delle nostre virtù civili, quando avete richiamato in vita le libere istituzioni locali. Voi avete con spazzato gli infausti segni di un odioso regime di tirannia che aveva posto la autonomia locali italiane in uno stato di inferiorità rispetto alle consorelle delle democrazie occidentali: ma Voi avete anche ridato al nostro popolo il senso delle proprie responsabilità civiche, che venti anni di schiavitù avevano attutito. Né qui si è fermata la Vostra azione tendente a far solidificare col Vostro spirito democratico l'anima del nostro popolo assetata di libertà. Nei colloqui che ogni settimana Voi tenete alla radio, nel dolce idioma che apprendeste suckando la Vostra vita dal seno materno, Voi, mentre interessate gli ascol-

nello, Potete state combattendo contro il mercato nero, e per vincerla, la riorganizzazione dei trasporti alla quale dedite gran parte della Vostra giornata. E illustrerete l'impulso da Voi dato agli uffici Vostri ed ai nostri per la difesa dell'igiene pubblica contro le minacce prima del dermofito, che è stato vinto, ed ora del vaiuolo che sta per essere debellato anch'esso, e ancora la cura speciale che Voi impiegate per dare benefica efficienza ai servizi di assistenza ai quali anche Voi, Colonnello Warner, dedicate il Vostro amoroso studio.

Né dimenticherà la sollecitudine con la quale il Comando Alleato è intervenuto per dare soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite dalla eruzione vesuviana, opera pronta nella quale Voi stesso, Colonnello Warner, e Voi Colonnello Warner, avete dato prova di grande zelo. Infine lo stesso storico dimostrerà come, merco la Vostra esperienza, Generale Immel, è stato possibile ed è possibile mantenere l'ordine pubblico in una città travagliata da una tremenda crisi materiale e morale e in pari tempo divenuta centro pulsante della retrovia di una battaglia lunga e gloriata che richiede enorme agglomerazione di uomini e di mezzi.

I legami per l'avvenire

Il destino della guerra al già maturando. Fata trahunt. Si approssima il giorno nel quale le micidiali offese delle armi cederanno il passo alla tranquilla convivenza dei popoli tutti, finalmente liberi nel mutuo rispetto della propria indipendenza, nel solenne culto dei valori umani. Voi ritornerete nella Vostra Patria ferenda di idee e di opere, tornerete ciascuno ai Vostri studi alla consueta Vostra attività civile, all'esercizio delle alte funzioni, cui vi ha chiamato e Vi chiamerà la meritata fiducia dei Vostri concittadini. Allora, lo sono sicuro, manterrete vivo nello animo il ricordo di quest'ora: pur noi, bambini della vita, che vi avrà riconquistati, seguirete da lontano con pensiero vigile e premuroso gli sforzi cui noi e i nostri successori andremo compiendo per far risorgere la nostra città dalle presenti rovine e ascendere al posto che le spetta in Europa e forse nel mondo, perché noi abbiamo fede nelle immane fortune di questa Metropoli del Mediterraneo, il

getti relativi allo stabilimento di una pace internazionale e di una organizzazione di sicurezza. Con l'approvazione del Presidente si terranno altre consultazioni con gli altri tre firmatari del Patto di Mosca. Avrà altri contatti con dirigenti dei due partiti nelle due Camere del Congresso. Il Dipartimento di Stato continuerà a mantenere il suo atteggiamento imparziale, specialmente quando sono allo studio i progetti per la sicurezza post-bellica.

Il Governatore Dewey ha parlato alla Conferenza nazionale dei Governatori, tenutasi a Hershey in Pennsylvania, pronunciandosi in favore della partecipazione dell'America ad una organizzazione internazionale che impedisca lo scoppio di future guerre.

Dewey ha poi dichiarato: «Le superbe imprese dei nostri capitani militari ci convincono a concedere loro tutta la fiducia. Il popolo è persuaso che i nostri propositi di politica estera sono ora contrattati in modo da non consentire il verificarsi di una situazione simile all'attuale. Non dovremo un'altra volta limitarci al ruolo di semplici osservatori mentre futuri Hitler, Fuchrer e così militari prepareranno i loro piani di aggressione. La guerra contro i nostri nemici deve essere condotta inflessibilmente ed efficacemente ad una rapida soluzione».

Fierello La Guardia al popolo italiano

NEW YORK, 30

Fierello La Guardia, sindaco di New York, in una recente trasmissione radio in italiano diretta al popolo italiano, ha detto:

«Con grande emozione sentiamo ogni giorno dell'avanzata delle truppe delle Nazioni Unite, assieme alle truppe italiane. Esse avanzano e sfondano le linee tedesche. Sono certo che i nazisti incominciano a comprendere che la loro fine si avvicina. Chi sa cosa pensa quel traditore di Mussolini che fida generale dev'essere esistere tra i pochi fascisti che ancora rimangono. Faremo fra breve i conti».

«L'annuncio di giorni fa, che il Gabinetto intende fare piazza

WASHINGTON, 30

La Commissione marittima degli Stati Uniti ha esonerato il vascio di altre sette navi mercantili che portano così a 685 il totale delle navi varate quest'anno.

L'acuta crisi di carburante in Germania

ALGERI, 30

I bombardieri pesanti americani hanno condotto delle riuscite incursioni sulle fabbriche di carburante sintetico di Zeitz, e contro tre altre città vicino a Lipsia e a Brux in Cecoslovacchia. Più della metà dei rifornimenti tedeschi di combustibile liquido proviene da queste industrie di carburanti sintetici, e la maggiore di tali industrie ha ora ricevuto gravi danni. Un altro terzo proviene dalle raffinerie di petrolio della Romania, particolarmente da Ploesti. La potenza aerea alleata già si è fatta sentire anche su questi obiettivi: sebbene gli attacchi contro le raffinerie siano stati solo di carattere secondario, rispetto all'attacco contro le comunicazioni balcaniche. Lo esame di fotografie fatte da aereo ha mostrato che ogni raffineria di Ploesti è stata danneggiata, le tre maggiori in modo assai grave.

La Germania ha bisogno oggi più che mai di benzina, poiché il suo sistema di comunicazioni ferroviarie è stato disorganizzato dai bombardamenti alleati. La mancanza di mezzi di trasporto e la scarsità di petrolio interferiscono tra di loro: quando gli autocarri non possono camminare, le ferrovie vengono sforzate, e quando le ferrovie sono disorganizzate, il carburante non può arrivare agli automezzi.

Il consumo per uso civile di benzina in Europa è già al di sotto del minimo necessario per la sanità pubblica e per ogni specie di attività economica. È impossibile che esso possa essere ulteriormente ridotto. I grandi depositi in Germania, costruiti prima della guerra, e quelli che essa ha depredato nell'Europa occidentale, sono stati consumati sui campi di battaglia della Russia. Ogni raffineria romana e ogni stabilimento di carburante sintetico tedesco che brucia, rappresenta oggi una ulteriore riduzione di carburanti per l'esercito tedesco.

atti state combattendo mercato nero, e per la riorganizzazione del la quale dedicate gran Vostra giornata. E l'impulso da Voi dato Voi ed ai nostri per dell'igiene pubblica minacce prima del der- è stato vinto, ed ora che sta per essere de- sch'esso, e ancora la cu- che Voi impiegate per lica efficienza al servizi za ai quali anche Voi lo Warner, dedicate il nostro studio.

gentlichera la sollecitudi- a quale il Comando Al- intervenuto per dare soc- assistenza alle popolaz- ipe della eruzione ves- opera pronta nella que- esso. Colonnello Warner, Colonnello Warner, avete va di grande zelo. Infine o storico dimostrerà co- re in Vostra esperienza, o Inmel è stato possibile- adibite mantenere l'ordi- nico in una città trava- una tremenda crisi mu- e morale e in pari tempo a contro palante delle di una battaglia lunga lera che richiede una- domazione di uomini e di

legami per l'avvenire

estino della guerra al r- do. Fata trahunt! Si ap- on il giorno nel quale le li affese delle armi cede- il passo alla tranquill- onza dei popoli tutti. Inal- lberi nel tanto rispetto- propria indipendenza, nel e culto dei valori umani, tornerete nella Vostra Pa- sconda di idee e di opere- che ciascuno ai Vostri stu- la consueta Vostra attività nell'esercizio delle alte fun- con vi ha chiamato e Vi- era la meritata fiducia del concittadini. Allora, lo re- nuro, manterrete vivo nello il ricordo di quest'ora - nel tumulto della vita, che ro riconquistati seguitate da no con pensiero vigile e auroso gli sforzi cui noi e i i successori andremo com- lo per far risorgere la no- cietà delle presenti rovine- rendere al posto che le popo- Europa e forse nel mondo, se noi abbiamo fede nelle anch'ill'fortuna di questa opoli del Mediterraneo, R

getti relativi allo stabilimento di una pace internazionale e di una organizzazione di sicurezza. Con l'approvazione del Presidente si terranno altre consultazioni con gli altri tre firmatari del Petto di Mosca. Avrà altri contatti con dirigenti dei due partiti nelle due Camere del Congresso. Il Dipartimento di Stato continuerà a mantenere il suo atteggiamento imparziale, specialmente quan- do sono allo studio i progetti per la sicurezza post-bellica.

Il Governatore Dewey ha par- lato alla Conferenza nazionale dei Governatori, tenutasi a Her- chey in Pennsylvania, pronun- ciandosi in favore della parteci- pazione dell'America ad una or- ganizzazione internazionale che impedisca lo scoppio di future guerre.

Dewey ha poi dichiarato: «Le superbe imprese dei nostri capi militari ci convincono a concedere loro tutta la fiducia. Il po- tere è persuaso che i nostri pro- blemi di politica estera sono ora trattati in modo da non con- trariare il verificarsi di una ri- soluzione simile all'attuale. Non dovremo un'altra volta limitarci al ruolo di semplici osservatori mentre futuri Kaiser, Fuehrer e capi militari prepareranno i loro piani di aggressione. La guerra contro i nostri nemici deve es- sere condotta inflessibilmente ed efficacemente ad una rapida co- nizione».

Fiorello La Guardia al popolo italiano

NEW YORK, 30

Fiorello La Guardia, sindaco di New York, in una recente trasmissione radio in italiano diretta al popolo italiano, ha detto:

«Con grande emozione sentiamo ogni giorno dell'avanzata delle truppe delle Nazioni Unite, assieme alle truppe italiane. Esse avanzano e sfondano le linee tedesche. Sono certo che i nazisti incominceranno a comprendere che la loro fine si avvicina. Chi sa cosa pensa quel traditore di Mussolini che sta generale- mente esiliato tra i pochi fascisti che ancora rimangono. Faremo fra breve i conti».

«L'annuncio di giorni fa, che il Gabinetto intende fare piazza

STATI DEL CARBURANTE ENEFIDE

WASHINGTON, 30

La Commissione marittima degli Stati Uniti ha annunciato il varo di altre sette navi mercan- til che portano così a 685 il to- tale delle navi varate quest'anno.

L'acuta crisi di carburante in Germania

ALGERI, 30

I bombardieri pesanti america- ni hanno condotto delle riuscite incursioni sulle fabbriche di car- burante sintetico di Zeitz, e con- tro tre altre città vicino a Lipsia e a Bruix in Cecoslovacchia. Più della metà dei rifornimenti tede- schi di combustibile liquido pro- viene da queste industrie di car- buranti sintetici, e la maggiore di tali industrie ha ora ricevuto gravi danni. Un altro terzo pro- viene dalle raffinerie di petro- lio della Romania, particolarmente da Ploesti. La potenza aerea alleata gli si è fatta sentire an- che su questi obiettivi, sebbene gli attacchi contro le raffinerie siano stati solo di carattere secon- dario, rispetto all'attacco contro le comunicazioni balistiche. Lo esame di fotografia fatto da ae- roli ha mostrato che ogni raffi- neria di Ploesti è stata danneggiata, le tre maggiori in modo assai grave.

La Germania ha bisogno oggi- di che mai di benzina, poiché il suo sistema di comunicazioni fer- roviario è stato disorganizzato dai bombardamenti aerei. La man- canza di mezzi di trasporto e la scarsità di petrolio interferiscono fra di loro quando gli aerei non possono camminare, le ferro- vie vengono sfondate, e quando le ferrovie sono disorganizzate, il carburante non può arrivare agli automezzi.

Il consumo per un civile di benzina, in Europa, è già al diso- sto del minimo necessario per la sanità pubblica e per ogni specie di attività economica. E' impossi- bile che esso possa essere ulterio- ramente ridotto. I grandi depositi in Germania, costruiti prima della guerra, e quelli che essa ha de- predato nell'Europa occidentale sono stati consumati sui campi di battaglia della Russia. Ogni raf- fineria romana e ogni stabilimen- to di carburante sintetico tedesco che brucia, rappresenta oggi una ulteriore riduzione di carburanti per l'esercito tedesco.

anni intercorsi. Ed ho portato con me, nel cammino, un odio e durezza senza di conforto, quan- to questi scoperti e ritenuti nella nostra vita presente un la- tore, una grazia, che la fortuna poteva aver per sempre tutta a- gli uomini. Per così tenue rare? Tene, ma pur tale da trasfusa- vari in simbolo o, meglio, in te- stimonianza dell'amore, che im- primisce e perduta e rinfocce, non d'altra pensiero e sollecito che di se medesimo, peritua- dosi al di sopra di tutte le mome- de, tra mezzo a tutte le altre passioni, cure e necessità, che pure, in questi tribolati tempi, sembrano aver l'esclusivo dominio. Questa testimonianza, rivelatrice dell'anima umana che non può cangiare, i nostri occhi ricercano in un mondo tanto con- quito, e con più fredda ansia, quanto più gli aspetti delle cose e persone circostanti, vestiti di futuro e macchere d'avvenire o intristiti umanità, ci inducono a domandarci quale condanna del cielo, quale maledizione biblica abbia benedetto dalla nostra vista ogni leggenda pervenuta di se- limento.

Benedetti dunque, con ciò che mai, all'innamorati, quando ci si soriano veramente tutti e ci apportano la consolatrice certez- za della loro imperturbabile soprav- vivenza non i dilettanti e qua- denti dell'amore, che, pur se da- me e cadaveri, compongono l'in- tercedente turba mai stanca e di- sperata, ma quelli per cui il Seg- gio ebbe ragione di porre nel suo editto che «Amor è il cor gentile sono una cosa», e che A- nacreonte diceva di «rimanere da una sottile arma del cuo- ro interio affiorante sul volto».

Achille Geremicca

La lirica al San Carlo

Con un teatro letteralmente ar- mato, ha avuto luogo ieri l'annun- ziate ripresa di «Butterfly» con un'eccezione che ha incontrato il pieno favore del pubblico. Enea Capodino, Enrico Panno, Gennaro Gaudy, nei ruoli principali hanno riscosso applausi anche a sera as- perta. Sempre a posto nelle loro caratteristiche parti il Piccolo, lo Aurelio, il Giorgianni, la Clorich- la, il Mee, Calorosi applausi a ogni finale anche al valoroso maestro Franco Patané. Oggi, «Aida». Domani, replica di «Butterfly».

Pag. 4

RISORGIMENTO — Mercoledì 31 Maggio 1944

CRONACA DI NAPOLI

La distribuzione del latte

A seguito di precedente comunicazione di distribuzione di latte ceduto dal Governo Militare Alleato per gli ammalati, si informa che in una prima distribuzione sono state fornite le seguenti farmacie:

S. FERDINANDO: 1) Scotto, Via E. Lucia 106; 2) Verde, Via Roma n. 234. CHIAIA: 1) Eredi Virgilio, Largo Ascensione, a Chiaia; 2) Caronvale, Via dei Mille 55. MONTECALVARIO: 1) Ferraiolo F. P. Via Terna 6; 2) Itavul ese, Piazza Carità 4. AVVOCATA: 1) Guacci, Piazza Montesanto 24; 2) Torruolo, Via E. Pessina 46 (Museo). S. LORENZO: 1) Vitale e Cola, Via Tribunale 130; 2) D'Anna Atrio Incursanti. S. CARLO ARENA: 1) Di Maggio, Via Foria 201; 2) Iannello, Piazza Miracoli 2. S. GIUSEPPE: 1) Paparatti, Via Domenico Caputelli 10; 2) De Lucia, Vico Baglione Unies PORTO: 1) D'Emilio, Via De Prella 45; 2) Gargiulo Corso Umberto I 43. PENDINO: 1) Martino, Via Savarese 75 (Rettif. 0); 2) Cantone, Via Duomo 234. MERCATO: 1) Dragoni, Via Pietro Colletta 72; 2) Corzolino, Corso Umberto I 391. STELLA: 1) De Felice, Via Sanità 121; 2) Gaetano Via Maisterdei 72. VICARIA: 1) Petrosino, Via Foria 134; 2) Barra, Via Foria n. 65; 3) D'Onofrio, Via S. Antonio Abate 123.

In prossime successive distribuzioni ne saranno fornite le altre farmacie del Comune.

L'indipendenza dei sindacati dai partiti politici

Presso la Camera Confederale del Lavoro si è riunita il giorno 22 il Consiglio delle Leghe convocato dalla Confederazione Generale del Lavoro.

Dopo animata discussione nella quale il segretario ha chiesto un voto di fiducia presentato dall'avvocato Marsella:

Il Consiglio delle Leghe della Camera del Lavoro di Napoli, udito il sig. Iorio, Segretario della Camera Confederale del Lavoro, che domanda se l'esclusione dal suo partito politico per ragioni non di natura morale né sindacale e né morali ed ideologiche sia compatibile colle sue funzioni.

Sentite le dichiarazioni del signor Russo, nella Confederazione Generale del Lavoro:

Conferma l'assoluta indipendenza

La corrispondenza con i prigionieri di guerra

L'Alto Commissario per i prigionieri di guerra con sede in Cava dei Tirreni comunica:

«Molti prigionieri di guerra inattentamente lamentano che i loro congiunti, i quali, causa gli eventi di guerra, hanno cambiato di residenza non rispondono alle loro lettere perché si sono dimenticati di comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo».

Avviene così che la corrispondenza diretta alla vecchia residenza non può essere recapitata e rimane senza risposta.

S'invitano pertanto tutte le famiglie che hanno cambiato di residenza comunicare ai congiunti prigionieri di guerra il nuovo indirizzo».

Nell'Associazione Ferrovieri Laureati

Giovedì 25 corrente nella sede della Cooperativa Case Ferrovieri dello Stato, gentilmente concessa da quel Presidente, si sono riuniti in assemblea i ferrovieri laureati del gruppo B per costituire l'Associazione Nazionale Ferrovieri laureati.

Il dott. Pasquale Coppola del Sottosegretariato per le Ferrovie, riferì sull'opera da lui svolta nell'interesse della categoria.

L'assemblea all'unanimità, plaudendo all'opera fin ora svolta dal dott. Coppola, gli ha confermato lo incarico di rappresentare la categoria e di provvedere con urgenza alla costituzione legale dell'Associazione.

Il Sindaco e la Giunta di Acerra

S. E. il Prefetto ha nominato il Sindaco e la Giunta comunale di Acerra. A primo cittadino è stato chiamato il dott. Carlo Petrella e ad assessori effettivi sono stati designati il dott. Nullo Giovanni fu Vincenzo, il dott. Corbisiero Genaro fu Carmine, il comm. Puotli Nicola fu Luigi e l'avv. Raffaele Annunziata fu Antonio; ad assessori supplenti i sigg. Pirolo Enrico fu Angelo e Longobardi Umberto di Giuseppe.

Alla Corda Fratres

Come già annunziato giovedì 1. giugno alle ore 19.30, nell'aula di farmacia in Via S. Andrea delle Dame avranno luogo le elezioni del nuovo comitato direttivo «Cor-

Controllare l'identità degli Ispettori del Lavoro

Si è verificato il caso che alcuni elementi non identificati si siano presentati negli ultimi tempi a dattilografi di lavoro della zona, qualificandosi funzionari dell'Ispettorato del Lavoro, per chiedere di prendere visione dei libri paga e documenti riguardanti lavoro, previdenza e assistenza sociale.

Si avvertono tutti i datori di lavoro che i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro incaricati nella vigilanza in materia di lavoro, assistenza e previdenza sociale, sono muniti di regolare tessera di riconoscimento con fotografia e di una carta di autorizzazione rilasciata dal Commissario Regionale della Commissione Alleata di Controllo.

I funzionari dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale o dell'Istituto Nazionale dell'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, i quali hanno occasione di recarsi presso ditte o privati per ragioni di servizio, sono anch'essi muniti di regolare tessera di riconoscimento.

L'Ufficio Regionale del Lavoro, invita pertanto, i datori di lavoro, nel loro interesse, ad accertarsi dell'identità dei funzionari predetti richiedendo l'esibizione dei documenti sopracitati.

Assemblee e convocazioni

I proprietari espropriati dell'O. N. C. sono convocati per comunicazioni urgentissime presso la Sede dell'Associazione della Proprietà Rustica in Via Roma 210 alle ore 11 di venerdì 2 giugno p. v.

Il Sindacato libero dei piccoli conduttori di terre con circa un migliaio d'iscritti, è stato recentemente costituito. Il Comitato direttivo è risultato così composto: Du-raccio Angelo, presidente; Cutolo Francesco, Sorstelli Arturo, Napoli, Giuseppe, Ambrosio Ferdinando, Ammendola Andrea, Salvatore Gaetano.

Gli industriali esercenti la pesca sono convocati presso l'Unione Industriale — via Alabardieri n. 2 — per giovedì 1. giugno p. v. alle ore 16 precise per procedere alla elezione delle cariche sezionali.

Gli industriali esercenti la pesca

Alla Radio

Il Colonnello Poletti

Stasera, alle 21.15, come di consueto, parlerà il colonnello Poletti.

Il programma di oggi

Lunghezza d'onda di m. 228 e 235. Mercoledì 31 Maggio 1944.

NOTIZIE — Ore 6.7.8.10.12.13.14.17.20.22.23.30.24. Notiziario napoletano: Ore 11. Notiziario Italia liberata: Ore 18.

RITRASMISSIONI — Radio Londra: Ore 5.30. 8.30. 9.30. 20.30. Voce dell'America: Ore 7.30. 18.15. 21.30. 00.45.

COMMENTI — Ore 10.10. 13.15. 18.10. 20.15. 00.15.

PROGRAMMI MUSICALI E DI VARIETA'.

Ore 6.15 Canzoni dialettali
• 6.45 Scene comiche
• 7.15 Musica varia
• 7.45 «Buongiorno»
• 8.15 Canzoni italiane
• 8.45 Musica operettistica
• 9.00 Orchestra «Esperia»
• 9.45
• 10.15 Musica operistica
• 10.30 Il salotto della signora
• 10.45 Musica varia
• 11.15 Racconti e novelle celebri

• 11.30 Ora del Soldato (dedicata all'Aviazione)

• 12.15 Musica varia

• 13.30 Programma della donna italiana

• 12.45 Canto della mattina (soprano Iole Rizzuto)

• 13.30 Musica preferita

• 14.10 Artisti celebri

• 14.25 «Aida» dal «Real Teatro S. Carlo»

• 17.15 Musica varia

• 17.30 Programma per i piccoli

• 17.45 Jazz americani

• 18.15 Programma per i prigionieri da New York

• 18.30 Concerto della sera: Pianista Mario Jazetti

• 18.45 Notiziario in lingua francese

• 19.00 Il quarto d'ora dei lavoratori

• 19.15 Lezione d'inglese

• 19.30 Cantiamo al pianoforte

• 20.45 Prosa: «Musorgski» (commedia)

• 21.15 Conversazione Colonnello Poletti

• 21.45 Duo Mormone-Miranda (piantata-soprano)

• 22.15 «Babilonia»

• 22.30 «Italia combattente»

RISORGIMENTO — Mercoledì 31 Maggio 1944

ACCA DI NAPOLI

Corrispondenza

Prigionieri di guerra
Il commissario per i prigionieri di guerra con sede in Cava di comunicata:
I prigionieri di guerra in città lamentano che i loro nomi, causa gli eventi, hanno cambiato di residenza rispondendo alle loro richieste si sono dimenticati di dare tempestivamente il indirizzo.

Così che la corrispondenza alla vecchia residenza essere recapitata e rimanda risposta.
Pertanto tutte le famiglie hanno cambiato di comunicare ai congiunti di guerra il nuovo indirizzo.

Nell'Associazione

Ferrovieri Laureati

La corrente nella sede operativa Case Ferrovieri, gentilmente concessa Presidente, si sono riuniti i delegati e ferrovieri laureati per costituire l'Associazione Nazionale Ferrovieri.

Pasquale Coppola del Comitato per le Ferrovie, ha operato da lui svolta nella categoria.

Alleanza all'unanimità, ha approvato fin ora svolta dal Comitato, gli ha confermato lo di rappresentare la categoria provvedere con urgenza l'istituzione legale dell'Associazione.

Co e la Giunta di Acerra

Il Prefetto ha nominato il la Giunta comunale di Acerra primo cittadino è stato il dott. Carlo Petrella e i primi effettivi sono stati eletti: dott. Nuro Giovanni fu il dott. Corbisiero Genovese, il comm. Puotà Carmine, il comm. Puotà Luigi e l'avv. Raffaele. Fu Antonio; ad assistere i sigg. Pirolo Enrico e Longobardi Umberto.

Alta Corda Fratres

La giunta amministrativa giovedì 1. giugno ore 18.30, nella sala di via B. Andrea del, avranno luogo le elezioni del consiglio direttivo dell'Associazione.

Controllare l'identità degli Ispettori del Lavoro

Si è verificato il caso che alcuni elementi non identificati si siano presentati negli ultimi tempi a datori di lavoro della zona, qualificandosi funzionari dell'Ispettorato del Lavoro, per chiedere di prendere visione dei libri paga e documenti riguardanti lavoro, previdenza e assistenza sociale.

Si avvertono tutti i datori di lavoro che i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro incaricati nella vigilanza in materia di lavoro, assistenza e previdenza sociale, sono muniti di regolare tessera di riconoscimento con fotografia e di una carta di autorizzazione rilasciata dal Commissario Regionale della Commissione Alleata di Controllo.

I funzionari dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale o dell'Istituto Nazionale dell'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, i quali hanno occasione di recarsi presso ditte o privati per ragioni di servizio, sono anch'essi muniti di regolare tessera di riconoscimento.

L'Ufficio Regionale del Lavoro, invita, pertanto, i datori di lavoro, nel loro interesse, ad accertarsi dell'identità dei funzionari predetti richiedendo l'esibizione dei documenti sopracitati.

Assemblee e convocazioni

I proprietari espropriati dell'O. N. C. sono convocati per comunicazioni urgentissime presso la Sede dell'Associazione della Proprietà Rustica in Via Roma 210 alle ore 11 di venerdì 2 giugno p. v.

Il Sindacato libero dei piccoli conduttori di terre con circa un migliaio d'iscritti, è stato recentemente costituito. Il Comitato direttivo è risultato così composto: Duraccio Angelo, presidente; Cutolo Francesco, Sorsiteilli Arturo, Napolitano Giuseppe, Ambrosio Ferdinando, Ammendola Andrea, Salvatore Gaetano.

Gli industriali esercenti la pesca sono convocati presso l'Unione Industriale — Via Alabardieri n. 2 — per giovedì 1. Giugno p. v. alle ore 18 precise per procedere alla elezione delle cariche annuali.

Alla Radio

Il Colonnello Poletti

Stasera, alle 21.15, come di consueto, parlerà il colonnello Poletti.

Il programma di oggi

Lunghezza d'onda di m. 228 e 235 Mercoledì 31 Maggio 1944

NOTIZIE — Ore 6.15 10.15 12.15 14.15 16.15 18.15 20.15 22.15 24.15. Notiziario napoletano: Ore 11. Notiziario Italia liberata: Ore 19.

RITRASMISSIONI — Radio Londra: Ore 8.30 9.30 9.30 20.30. Voce dell'America: Ore 7.30 18.15 21.30 00.45.

COMMENTI — Ore 10.10 13.15 16.10 20.15 00.15.

PROGRAMMI MUSICALI E DI VARIETA'

Ore 6.15 Canzoni dialettali
• 6.45 Scene comiche
• 7.15 Musica varia
• 7.45 «Buongiorno»
• 8.15 Canzoni Italiane
• 8.45 Musica operettistica
• 9.00 Orchestra «Esperia»
• 9.45
• 10.15 Musica operistica
• 10.30 Il salotto della signora
• 10.45 Musica varia
• 11.15 Racconti e novelle celebri

• 11.30 Ora del Soldato (dedicata all'Aviazione)
• 12.15 Musica varia
• 13.30 Programma della donna italiana
• 12.45 Canzone della mattina (soprano Iole Rizzuto)
• 13.30 Musica preferita
• 14.10 Artisti celebri
• 14.25 «Aida» dal «Real Teatro S. Carlo»

• 17.15 Musica varia
• 17.30 Programma per i piccoli
• 17.45 Jazz americani
• 18.15 Programma per i prigionieri da New York

• 18.30 Concerto della sera: Pianista Mario Jazetti
• 18.45 Notiziario in lingua francese
• 19.00 Il quarto d'ora dei lavoratori
• 19.15 Lezione d'inglese
• 19.30 Cantiamo al pianoforte
• 20.45 Prosa: «Musorgski» (commedia)

• 21.15 Conversazione Colonnello Poletti
• 21.45 Duo Mormone-Miranda (cantata-soprano)
• 22.15 «Balliamo»
• 22.30 «Italia esultante»

OSCURAMENTO ore 21-5
COPRIEUCO ore 21.30-4

Quattro condanne per furto

Quattro individui sono stati condannati ieri rispettivamente a 7 anni di carcere uno e a 10 anni gli altri tre per un furto compiuto in un magazzino militare britannico.

I furti da tale magazzino continuavano, nonostante la sorveglianza esercitata attorno ad esso dalla polizia militare. Il sergente R. W. Boulton del distaccamento di polizia militare, scoprì infine una fognatura di notevoli proporzioni che aveva uno sbocco nel mezzo del magazzino e terminava da una parte sulla spiaggia. I ladri vennero colti sul fatto, mentre dai magazzini passavano balle di merce. Il bottino da loro fatto era stato di 500 paia di calze e 700 chili di chiodi.

Smarrimenti e furti

Restituite i documenti

Hanno perduto o sono stati derubati dei portafogli: il dott. Ivan Scalfaretti, il sacerdote Emilio Ferratullo, il dott. Armando Provvidera, il soldato americano Emmett Parlier, il maresciallo Carmelo Rizzo, il rag. Lucio Jacobelli, il sig. Umberto Romano, il sig. Alfredo Seranno, il ten. Alfiero Giuliano, il sig. Bernardo Petrone, il sig. Vincenzo Mellillo (libretto di pensione). Si prega di restituire i suddetti documenti presso la nostra redazione.

Scomparsi da casa

Sebastiano Della partito per la Sicilia 8 mesi or sono, è scomparso durante il viaggio di ritorno. Chi ne avesse notizie è pregato informare la nostra redazione.

Vincenzo Giaccari, di anni 12 da sei giorni non ha fatto ritorno a casa. I genitori, sono in ansiosa attesa di sue notizie.

Nelle Figlie della Carità

Le « Figlie della Carità » di Porta Carrese si prodigano continuamente in opere di beneficenza. Essi oltre agli assistiti dell'E.C.A.

suo partito politico per ragioni non di natura morale né sindacale ma morali ed ideologiche sia compatibile colle sue funzioni.

Sentite le dichiarazioni del signor Russo della Confederazione Generale del Lavoro.

Conferma l'assoluta indipendenza del partito politico delle organizzazioni Sindacali plaude all'opera svolta dal signor Iorio e gli riconferma la sua piena fiducia.

Nell'Associazione Nazionale fra le vittime del fascismo

Il Comitato direttivo nella tornata del 27 corrente ha nominato suo Presidente il Prof. G. Petrovita de Rosa. La sede provvisoria è ancora al Corso Umberto I N. 179 presso Numis.

Una proposta dell'U.N.A.M.

Nell'ultima riunione del Comitato di questa importante associazione si è proceduto all'esame delle numerose domande di ammissione pervenute da tutti i centri dell'Italia liberata ed autorizzata la costituzione di sezioni nei centri più importanti, secondo le direttive tracciate dallo statuto dell'Unione. E' stata anche costituita una sezione femminile.

Inoltre, dopo ampia discussione, venne approvato il seguente voto al Governo Italiano:

«Il Comitato dell'U.N.A.M. considerato che in ventuno anni di dittatura fascista si ebbero a deplore innumeri casi di sistematica ingiustizia ai danni di italiani che non crederanno pagare la propria coscienza al deprecato regime considerato esser tempo provvedere ad opportune rivendicazioni d'ordine morale ed economico a favore dei colpiti delibera di far voti al Governo perché costituisca una Commissione con pieni poteri ed incaricato di esaminare i ricorsi di quei cittadini, che per esser notoriamente antifascisti rimasero vittime degli organi creati dal fascismo; e che a far parte di tale Commissione siano chiamati anche rappresentanti dell'U.N.A.M.»

A tal uopo è stata approvata la costituzione di una sezione speciale di mutilati, condannati o comunque danneggiati dal fascismo.

Si ricorda che la sede di Napoli dell'U.N.A.M. è sempre in Via Enrico Pessina (già Museo) N. 81.

Alla Corda Fratres

Come già annunciato giovedì 1. giugno alle ore 15.30 nell'aula di farmacia in Via S. Andrea delle Dame avranno luogo le elezioni del nuovo comitato direttivo «Corda Fratres».

Tutti gli studenti iscritti sono invitati ad intervenire.

Offerte di impiego agli ex combattenti

La Federazione Combattenti comunica:

I Soci ex Combattenti Ano all'età di 25 anni, muniti di licenza elementare, di certificato penale negativo e di attestato di buona condotta possono essere impiegati.

Presentarsi alla Segreteria della Sezione di Napoli per informazioni alle ore 18.

Nuove Associazioni

Si è costituita l'Associazione Libero Aeronautico, fra Piloti Tecnici e simpatizzanti di Aeronautica, tendente a raggruppare tutto il personale che per il passato col proprio lavoro ha contribuito al progresso della navigazione aerea.

E' stato costituito un Consiglio Direttivo provvisorio, formato dai signori Bonifacio dott. Ing. Ferdinando, Presidente; Laville Felice Segretario; Lisabò Aldo Consigliere; Fiore dott. Ing. Mario, Consigliere; Giuffrida dott. Ing. Antonino, Consigliere.

Le adesioni possono inviarsi presso l'Associazione Ingegneri in via S. Bartolomeo 5.

Oggetti rinvenuti

Una tessera anonima, intestata a Franco Schietot ci è stata consegnata dal sig. Antonio Pica.

A mezzo posta abbiamo ricevuto un foglio di congedo rilasciato a Vincenzo Toscano.

Un portafogli con documenti vari appartenenti a Gennaro Rommese è stato portato alla nostra redazione da Antonio Cavallo.

Dal rag. Alessandro Lerzi ci sono state consegnate 5 tessere anonime intestate alla famiglia Rubino. Abbiamo anche ricevuto una carta d'identità di Emilio Masri.

E' stato consegnato dal sig. Alberto Tedesco un portafogli con documenti intestati al sig. Antonio Agrimino.

Il sig. Andrea Schiano ha consegnato alla nostra redazione due tessere universitarie intestate allo studente Renato Torracca.

Gli industriali esercenti la pesca sono convocati presso l'Unione Industriale - Via Alabardieri n. 2 - per giovedì 1. Giugno p. v. alle ore 16 precise per procedere alla elezione delle cariche sezionali.

Gli industriali grafici sono convocati alle ore 15 dello stesso giorno.

Il Consiglio direttivo del Sindacato Lavoranti barbiere e affini nella sua prima riunione ha proceduto alla nomina della Giunta esecutiva che è risultata composta dai signori Castagliola Vincenzo, Blocco Vincenzo, Notari Salvatore, Alfuso Costantino e Grandinetti Luigi. Di poi ha stabilito di mettersi in relazione con l'Associazione proprietari allo scopo di regolarizzare la questione delle paghe settimanali e della chiusura del lunedì che deve essere rispettata da tutti. Il Consiglio ricorda a tutti i componenti la categoria che la sede del Sindacato in Via Roma, 210, è aperta il lunedì martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

I lavoratori panettieri sono convocati in assemblea generale presso la Confederazione Italiana dei lavoratori in via Roma 413 (Largo Spirito Santo) domani alle ore 12 per discutere importanti problemi di categoria.

Il consiglio Direttivo dell'Unione Nazionale Libera dei Pensionati Statali e Parastatali si riunirà giovedì 1. giugno alle ore 17.30 nella Sede in Via Medina n. 5 (Palazzo Di Palma) per comunicazioni relative alla corrispondenza del 70 per cento. E' doveroso l'intervento degli iscritti e non iscritti.

L'Unione Impiegati Privati del Commercio aderente alla Confederazione Italiana dei Lavoratori con sede in Via Roma 413, è aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle 19 per ricevere le adesioni e per l'assistenza alla Categoria.

Gli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Napoli sono convocati alle ore 11 di Venerdì 2 giugno p. v. nei locali della Borsa - Palazzo della Borsa per la costituzione della «Libera Unione degli Agenti di Cambio di Napoli».

I Professionisti di Musica sono convocati per domenica 1. Giugno alle ore 10.30 nella Sede del Circolo Artistico Politecnico in Via Nardone a allo scopo di ricostituire la Libera Associazione Professionisti di Musica, e procedere alla nomina del Consiglio Direttivo.

- (media)
- 21.15 Conversazione Colonnello Poletti
 - 21.45 Duo Mornone - Miranda (pianista-soprano)
 - 22.15 «Balliamo»
 - 22.30 «Italia Combette»
 - 22.50 Musica moderna
 - 23.25 Musica notturna (dischi)
 - 01.30 Ora romantica (dischi).

Vita del partiti

Il primo Congresso Provinciale dei Liberali in Terra di Lavoro

In data 28 corrente si è tenuto in S. Maria C. V. il primo Congresso Provinciale dei Liberali di Terra di Lavoro. Sono state trattate origini, sviluppi e ulteriori prospettive del Movimento nella zona, e sono stati, con votazione segreta, designati a rappresentare Terra di Lavoro al Congresso Nazionale di Napoli il prof. Eugenio Della Valle, il sig. Alfredo Maritano e l'avv. Giuliano Iannotta.

I Repubblicani

E' stata costituita la «Sezione Giovanile» del Partito Repubblicano Italiano. Le iscrizioni si ricevono nella Sede della Sezione, in Piazza S. Domenico Maggiore n. 17. La Segreteria amministrativa rimane aperta nei giorni territoriali dalle ore 15 alle 19 e nei festivi dalle ore 10 alle 13.

Rinnovazione democratica italiana

Si pregano i soci ed aderenti di venire a ritirare il Quaderno N. 1 testé pubblicato ove è trascritto integralmente il programma del Partito Orario, dalle 15 alle 17 i giorni feriali: Calata S. Marco 24 Napoli.

Risposte a segnalazioni

L'esercente panettiere Giuliano Iorio al Vico S. Anna di Palazzo n. 80, che si era rifiutato di vendere farina al posto del pane è stato invitato alla Seprai a dare schiarimenti.

Il salumiere Guarino è stato invitato a dare schiarimenti per lo aumento che avrebbe praticato abusivamente sul prezzo dello zucchero e dell'olio distribuito ai prenotati. Il Guarino ha amenito nel modo più assoluto l'irregolarità che ci era stata segnalata. La dichiarazione del Guarino è stata svalutata dal visto della P. S. del Vomero.

Alla Corda Fratres

È già annunciato giovedì 1. giugno, alle ore 19.30, nell'aula di biologia in Via S. Andrea delle Pigne, avranno luogo le elezioni per il comitato direttivo «Cord-fres».

Gli studenti iscritti sono in-
tervenuti.

Offerte di impiego

agli ex combattenti

Federazione Combattenti co-
munisti ex Combattenti fino all'e-
tà di 35 anni, muniti di licenza e-
sente, di certificato penale ne-
gativo e di attestato di buona con-
dotta possono essere impiegati
presso la Segreteria della
Città di Napoli per informazioni
e iscrizioni.

Nuove Associazioni

Costituita l'Associazione Li-
bera di Aeronautica, fra Piloti Tecni-
ci e Ingegneri di Aeronautica,
che a raggruppare tutto il
personale che per il passato col-
labora al lavoro ha contribuito al
sviluppo della navigazione aerea.
Costituito un Consiglio
di Amministrazione, formato dal
Dott. Bonifazio dott. Ing. Fer-
raro, Presidente; Laville Fe-
derico, Segretario; Lissabò Aldo, Con-
sigliere; Fiore dott. Ing. Manlio,
Consigliere. Gli uffici sono in-
stallati presso l'Associazione Ingegneri
e S. Bartolomeo 1.

Oggetti rinvenuti

Una tessera anonima, intestata
a Sciacca, è stata consegnata
dal sig. Antonio Pica
mezzo posta alblamo ricevuta
il foglio di congedo rilasciato
a Sciacca, Toscana.

Portafogli con documenti
appartenenti a Gennaro
Pica è stato portato alla no-
stra redazione da Antonio Cavallone,
ing. Alessandro Lenti, il so-
ggetto consegnato a tessere an-
che intestata alla famiglia Ru-
bino. Abbiamo anche ricevuto una
dichiarazione di Emilio Manzi,
dato consegnato dal sig. Al-
fonsino, un portafoglio con
documenti intestati al sig. Antonio
Pica.

La signora Schiavone ha con-
tribuito alla nostra redazione due
opere universitarie intestate al-
l'ing. Renato Torracca.

Gli industriali esercenti in pesca
sono convocati presso l'Unione In-
dustriale - Via Alabardieri n. 1 -
per giovedì 1. Giugno p. v. alle
ore 19.30, precise, per procedere alla
elezione delle cariche sezionali.

Gli industriali grafici sono con-
vocati alle ore 15 dello stesso
giorno.

Il Consiglio direttivo del Sindo-
cato Lavoranti barbiere e affini nel-
la sua prima riunione ha proceduto
alla nomina della Giunta esecutiva
che è risultata composta dal si-
gnore Castagliola Vincenzo, Blocco
Vincenzo, Notari Salvatore, Alfano
Costantino e Grandinetti Luigi. Di
poi ha stabilito di mettersi in re-
lazione con l'Associazione proprie-
tari allo scopo di regolarizzare la
questione delle paghe settimanali e
della chiusura del lunedì che deve
essere rispettata da tutti. Il Con-
siglio ricorda a tutti i componenti
la categoria che la sede del Sin-
daco è in Via Roma, 218, è aperta
il lunedì martedì e venerdì dalle
ore 9 alle ore 12.

I lavoratori panettieri sono con-
vocati in assemblea generale pres-
so la Confederazione Italiana dei
Lavoratori in Via Roma 413 (Largo
Spirito Santo) domani alle ore 12
per discutere importanti problemi
di categoria.

Il consiglio Direttivo dell'Unione
Nazionale Libera dei Pensionati
Statali e Parastatali si riunirà gio-
vedì, 1. giugno alle ore 17.30 nella
Sede in Via Medina n. 5 (Palazzo
Di Palma) per comunicazioni rela-
tive alla corrispondenza del 70 per
cento e doveroso intervento deg-
li iscritti e non iscritti.

L'Unione Impiegati Privati del
Commercio aderente alla Confede-
razione Italiana dei Lavoratori con
sede in Via Roma 413, è aperta
tutti i giorni dalle ore 17 alle 19
per ricevere le adesioni e per l'as-
sistenza alla Categoria.

Gli Agenti di Cambio della Borsa
Valori di Napoli sono convocati al-
le ore 11 di Venerdì 2 giugno p. v.
nei locali della Borsa - Palazzo
della Borsa per la costituzione della
Libera Unione degli Agenti di
Cambio di Napoli.

I Professionisti di Musica sono
convocati per domenica 4. Giugno
alle ore 10.30, nella Sede del Cir-
colo Artistico Politecnico in Via
Nardone 1 allo scopo di ricosti-
tuire la Libera Associazione Pro-
fessionisti di Musica, e procedere
alla nomina del Consiglio Direttivo.

- media)
- 21.15 Conversazione Colonnello
Poletti
 - 21.45 Duo Mormone - Miranda
(pianoforte e soprano)
 - 22.15 «Balliamo»
 - 22.30 «Italia combatte»
 - 23.00 Musica moderna
 - 23.15 Musica notturna (dischi)
 - 00.30 Ora romantica (dischi).

Vita dei partiti

Il primo Congresso Provinciale dei Liberali in Terra di Lavoro

In data 28 corrente si è tenuto
in S. Maria C. V. il primo Con-
gresso Provinciale dei Liberali di
Terra di Lavoro. Sono state trat-
tate origini, sviluppi e ulteriori
prospettive del Movimento nella
zona, e sono stati con votazione
segreta, designati a rappresentare
Terra di Lavoro al Congresso Na-
zionale di Napoli il prof. Eugenio
Della Valle, il sig. Alfredo Mariano
e l'avv. Giuliano Lianotta.

I Repubblicani

E' stata costituita la «Sezione
Giovane» del Partito Repubblica-
no Italiano. Le iscrizioni si rice-
vono nella Sede della Sezione, in
Piazza S. Domenico Maggiore
n. 17. La Segreteria amministrati-
va rimane aperta nei giorni feria-
li dalle ore 15 alle 18 e nei festivi
dalle ore 10 alle 13.

Rinnovazione democratica italiana

Si pregano i soci ed ade-
renti di venire a ritirare il Qua-
derno N. 1 testé pubblicato ove
è trascritto integralmente il pro-
gramma del Partito Oratio, dal 15
alle 17 i giorni feriali: Calata
S. Marco 24 Napoli.

Risposte a segnalazioni

L'esercente panettiere Giuliano
sita al Vico S. Anna di Palazzo
n. 80, che si era rifiutato di ven-
dere farina al posto del pane è
stato invitato alla Bepra a dare
schiarimenti.

Il salumiere Guarino è stato in-
vitato a dare schiarimenti per lo
aumento che avrebbe praticato
abusivamente sul prezzo dello
zoccherio e dell'olio distribuito al
prenotato. Il Guarino ha smentito
nel modo più assoluto l'irrevolenti-
tà che ci era stata segnalata. La
dichiarazione del Guarino è stata
avallata dal visto della P. S. del
Vomero.

Nelle Figlie della Carità

Le «Figlie della Carità» di Por-
ta Carrese si prodigano continua-
mente in opere di beneficenza. Es-
se oltre agli assistiti dell'U. C. A.,
con alto senso di comprensione re-
candosi personalmente alle abita-
zioni distribuiscono viveri ai veri
bimboni, alleviando le miserie
miserie anche con offerte in danaro.
Queste opere di bene sono do-
vute al Comando Alleato che for-
nisce i generi di prima necessità.

FLORIANO DEL SECOLO

Direttore responsabile

Tipografia della S. E. M.

CINEMATOGRAFI

APOLLO - «Parata d'amore»
T. Rossi. Compagnia D. 10-18.30
DIANA - Rapide napoletane
E. A. Mario 3 spett. dalle 18.
FILANGIERI - UH. «Ondata
d'amore» J. Gabin D. 12-18.30
IDEALE - «Schlavo d'amore»
e Doc. All. 1. ore 13 ultimo 18.
MARGHERITA - «Aibergo»
Nord e Varietà ore 11.30.
MODERNISSIMO - «La Città
della del silenzio» o. 10-18.30
ODEON - «Bersaglio per sta-
notte» «Serenata alle stelle» 14
REALE - «Non ti scordar di
me» Audizione Cluff o. 12-17
REGINA ELENA - (11.30-18.30)
«La mia canzone al vento»
S. BRIGIDA (Ore 12) «L'affa-
re si complica» D. ult. 18.30
S. LUCIA - Succ. «I promessi
sposi» e Doc. Apertura ore 12
SALA ROMA - Succ. di «On-
data d'amore» 1. 10 ult. 18.30
UMBERTO - Ore 12 «Ellis
d'amore» e Doc. All. ult. 18.30

La famiglia della compagna
RUSSO VINCENZA nata PETITO
ringrazia vivamente quante han-
no preso parte al suo dolore.
Giuliano 28-5-1944

Le famiglie Deiaette e Cocca
ricordano agli amici di

ALFREDINA

il secondo ma sempre più triste
anniversario della Sua dipartita.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGION 6

27th May 1944.

To : Headquarters, Allied Control Commission,
(R.C. and M.G. Section)

Subject : Evacuation - Weekly Report.

Reference : L/1451.

Reference your letter 313/49/GA
dated 5th May 1944 please find attached Report
for week ended this date.

M. Carr

M. CARR.
Brigadier.
Regional Commissioner.

RGBA/ajs.

Copies to: V.P. Administrative Section.
Headquarters, Allied Control Commission
(Rear) - Interior Sub-Commission. 4940

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGION 6

(2A)

Purification Report for Week ended 27th May 1944.

1. There have been no positive development as the direct result of New Government's Declaration.
2. The matter has been discussed with the High Commissioner. He is still awaiting publication of the New proposed Decree and as regards statal and para statal appointment he is expecting some action by his Government.

H. Carr
M. CARR.
Brigadier.
Regional Commissioner.

MC/ajs.

4939

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGION 5

1942 May 1944.

To : Headquarters, Allied Control Commission,
(R.C. and H.G. Section)

Subject : Espionage.

Reference L/1451.

With further reference to your 313/69/CA
dated 5th May 1944.

1. It is proposed to send weekly reports in accordance with para 4 on Saturday of each week. Please treat this letter as the first Report.
2. So far as is known no special steps have been taken in Lardinia to implement the Government's declaration. It may be that promulgation of the proposed new laws is awaited by the authorities before deciding on new methods.
3. Lists of Officials purged otherwise than by the Prefects Commissions are still awaited from the High Commissioner's Office.

4. A policy letter on the subject is being addressed to you.

M. Paul Bayader M. CAPT.

Brigadier
Regional Commissioner.

ECMA/230.

Copy to: V.P. Admin Section. H.G. A.C.C. (Rear)

By post-lui

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGICH 6

1A

19th May 1944.

To : Headquarters, Allied Control Commission,
(M.C. and M.G. Section)

Subject : Epuration - Policy.

Reference : L/1431.

with further reference to your 313/69/CA dated
5th May 1944.

1. It is felt that if progress is to be recorded methodically Prefects should be asked to submit weekly returns (possibly on the lines of the attached draft) giving particulars of cases dealt with by the Commissions established by them under R.D. Law of 28th December 1943 so far as the work of these Commissions remains to be completed, and that similar returns should be submitted, if appropriate, in connection with the forthcoming Decree when promulgated. It would, I think, be too much to enquire into every single case dealt with and detailed enquiries might be restricted to cover only officials down to Grade XI i.e. Vice-Secretaries.

2. It is not known how far it is considered expedient to go in this connection, especially in view of the fact that the new Decree is awaited, but it seems to me that periodical general enquiries made by this office and by Provincial Commissioners as to progress made do not elicit the detailed information which it is necessary to have if we are to obtain a true understanding of the position.

3. Copy correspondence with the Interior Sub-Commission bearing on para (2) above is attached for information. It will be seen that no very precise instructions have yet been laid down.

4. Any proposals for obtaining more detailed information as to the process of Epuration would, of course, be discussed by the Commission at the same time.

4953

by them under K.D. law of 20th December 1972. Of these Commissions remains to be completed, and that similar returns should be submitted, if appropriate, in connection with the forthcoming Decree when promulgated. It would, I think, be too much to enquire into every single case dealt with and detailed enquiries might be restricted to cover only officials down to Grade II i.e. Vice-Secretaries.

2. It is not known how far it is considered expedient to go in this connection, especially in view of the fact that the new Decree is awaited, but it seems to me that periodical general enquiries made by this office and by Provincial Commissioners as to progress made do not elicit the detailed information which it is necessary to have if we are to obtain a true understanding of the position.

3. Copy correspondence with the Interior Sub-Commissioner bearing on para (2) above is attached for information. It will be seen that no very precise instructions have yet been laid down.

4. Any proposals for obtaining more detailed information as to the process of Epuration would, of course, be discussed by me with the High Commissioner before adoption. At the same time I feel that, in the interests of speed and accuracy, such enquiries as it may be decided to take (at least so far as the Provincial Commissions are concerned) should be made at Provincial level and not through the High Commissioner's Office which is apt to develop into a bottleneck.

5. May further guidance be received as to the whole matter, please?

M. Carr Byrdier

M. CARR.
Brigadier.
Regional Commissioner.

RCCA/ajs.

Copy to: V.P. Admin Section, H.Q. A.C.G. (Rear)

FORM "A"

Particulars of Provincial Officials who have made Statutory
Declarations of Fascist Connections under R.D. Law of

28th December 1943.

	Replies.
1. Name	
2. Address	
3. Age	
4. Appointment held at date of Statutory Declaration(see No.7)	
5. Grade	
6. Short Particulars of Career	
7. Date of Submission to Prefecture of Statutory Declaration of Fascist Connections	
8. Nature Of Fascist Offices and/or Decorations held	
9. Short Particulars of any Statutory Defences Lodged	
10. Date of consideration of case by Prefect's Provincial Commission	
11. Whether Official heard by Commission in his own Defence(Yes or No)	4936
12. Decision of Commission	

7. Date of Submission to Prefecture of Statutory Declaration of Fascist Connections	
8. Nature Of Fascist Offices and/or Decorations held	
9. Short Particulars of any Statutory Defences lodged	
10. Date of consideration of case by Prefect's Provincial Commission	
11. Whether Official heard by Commission in his own Defence (Yes or No)	4936
12. Decision of Commission	
13. Date from which Dismissal has taken affect	
14. Reasons for Delay in Dismissal if Official ordered to be but not yet dismissed	
15. Reasons for delay (if any) in Promulgation of Commission's Decision	
16. Remarks	

Date.....

 Signature of Prefect.

C O P Y .

To : H.Q. Allied Control Commission, C.M.F.
(Interior Sub-Commission)

From : Regional Interior Officer, ACC, Region 6.

Subject : Anti-Fascist Decree.

Reference : L/1413.

Date : 25th March 1944.

May instructions be issued please, as to the policy to be adopted in Regions such as Sardinia where ACC has never operated with regard to the policy to be adopted in supervising the enforcement of Royal Decree Law of 28th December 1943. No. 29/3?

Signed R.G.S. ALEXANDER.

RGSA/ajs.

R.G.S. ALEXANDER.
Major.
Regional Interior Officer.

4935

HEAD HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
INTERIOR SUB-COMMISSION
APO 394

C O P Y.

ACC/75/INT.

29th March 1944.

SUBJECT: Anti-Fascist Decree.

TO : Regional Interior Officer, Region VI.

1. Reference your memo. L/1413 dated 25th March 1944.

2. The Royal Decree Law 29/B of 28 December 1943 in regard to defascistization is being implemented

3. Defascistization is exclusively a matter for the Italian Government.

4. Such Fascists holding office in your Region can be scheduled and such schedule submitted to the Royal Italian Government.

5. In my judgment, should prominent and notorious fascists known to you not be dealt with to your satisfaction, I should report the matter together with your reasons and the facts to the Vice President, Administrative Section.

(Signed) R.G.B. Spicer.

R.G.B. SPICER.

Lt. Colonel.

Director,

Interior Sub-Commission.

R.G.B./pw.

4934

2169